Comune di Miglionico

Provincia di Matera

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 8/2025 del 31/01/2025

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

Il giorno 31/01/2025 alle ore 19:30, in Miglionico e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI
GIULIO TRAIETTA	P	
MICHELE PICCINNI	P	
ROSSANA ACITO	P	

Assiste: MARIA ANGELA ETTORRE - Segretario

Presiede: GIULIO TRAIETTA - Sindaco

Verificato il numero legale, GIULIO TRAIETTA - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

l’art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- *h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- *i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- *j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- *k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- *l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione*

delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

2. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.";

l'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

"5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.";

l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

"6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.";

l'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che:

"6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.";

l’art. 6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

l’art. 6, comma 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.

Preso atto che:

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Dato atto che:

il Comune di Miglionico, alla data del 31/12/2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

il Comune di Miglionico alla data del 31/12/2024, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all’articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2024 del 30/12/2024, è stato approvato il Documento Unico di programmazione Semplificato DUPS per il triennio 2027-2027;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30/12/2024, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

Il Comune di Miglionico ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021,

n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 04/03/2024 modificata con delibera di g.c. n. 53 del 03.07.2024 e con delibera di g.c. n. 84 del 21.10.2024 ;

Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 02 del 28.01.2025;

Piano delle azioni positive 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.80 del 04.09.2023;

Ricognizione annuale condizioni di sovrannumero e di eccedenza del personale 2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data odierna;

Rilevato che:

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

all'art. 1, comma 3, che "*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.*";

all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:

all’art. 2, comma 1, in combinato disposto con l’art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

all’art. 2, comma 2, che “*Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*”;

all’art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che “*Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell’articolo 6, comma 1.*”

all’art. 8, comma 2, che “*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*”;

all’art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Visto:

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;

il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;

gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 2 febbraio 2022;

la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 14;

la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;

il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;

la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);

la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);

la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);

le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, che all’articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;

il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;

l’art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, che **allegato alla presente deliberazione con la lettera A** ne costituisce parte integrante e sostanziale;

1. di escludere dall’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
2. di dare mandato al responsabile area amministrativa, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione;;

3. di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con separata e unanime votazione: di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30 aprile 2022 è stato approvato il regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle commissioni consiliari e della giunta.
La Giunta Comunale è stata regolarmente convocata in modalità telematica la cui seduta si è tenuta in data 31.01.2025 alle ore 19:30;
Vista la proposta su estesa;
Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs. n 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. ii allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo propria senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda;
A voti unanimi favorevoli, resi in forma di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta sopra esposta nella parte narrativa e dispositiva che si intende qui di seguito integralmente e materialmente trascritta compresi le premesse e gli allegati;
Inoltre con votazione separata a voti unanimi favorevoli, resi in forma di legge;
DI DICHIARARE la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. ii..
La presente delibera:
- ha decorrenza immediata;
- viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Miglionico, affinché chiunque ne possa prendere visione.

ETTORRE MARIA ANGELA
Data : 25/02/2025 09:48
Issuer : Namirial CA Firma Qualificata

Firmato da
TRAIETTA GIULIO
25/02/2025 10:42:22

COMUNE DI MIGLIONICO
Provincia di Matera

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
PIAO 2025-2027

(art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in L. n. 113/2021)

MILO MAGNUS MILES ME MUNIVIT MAGNIS MURIS

PREMESSA

Il PIAO nasce con lo scopo di creare un piano unico di governance per le pubbliche amministrazioni (escluse le scuole) al fine di unificare un sistema attualmente frammentato e semplificare le procedure di adempimenti burocratici a carico degli enti.
Esso racchiude in un unico atto la programmazione riguardante la gestione delle risorse umane, gli strumenti di prevenzione della corruzione, e le modalità di monitoraggio della performance dell'ente.
Il PIAO consente alle amministrazioni di ragionare in modo globale e totale, dalla pianificazione strategica, alla misurazione delle performance, alla produzione di valore pubblico, applicando di fatto il ciclo PDCA (Plan – Do – Check – Act) che è alla base del Modello CAF.
Il Modello CAF (CAF Common Assessment Framework – Griglia Comune di Autovalutazione) è uno strumento di Total Quality Management ispirato dal modello di eccellenza EFQM (European Foundation for Quality Management).
Il CAF si fonda sul principio che risultati eccellenti relativi alla performance organizzativa, agli stakeholders e alla società, si ottengono attraverso una leadership che guidi le politiche e le strategie, la gestione del personale, delle partnership, delle risorse e dei processi. Il CAF considera l'organizzazione da diversi punti di vista contemporaneamente secondo l'approccio olistico di analisi delle performance organizzative.
Le amministrazioni CAF Users saranno quindi avvantaggiate in questo processo di pianificazione mettendo a frutto le competenze e le conoscenze acquisite attraverso il check diagnostico e la pianificazione del miglioramento.

Le finalità del Piano Integrato di attività ed organizzazione sono:

- definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- definire la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- individuare gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- assicurare la piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- individuare l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- consentire le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- garantire le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L’art 6 del Decreto Legge del 9 Giugno n.80 –“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in L. n. 113/2021, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento.

In particolare, confluiscono nel nuovo Piano: il piano della performance, il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano dei fabbisogni di personale, il piano per il lavoro agile (conosciuto come POLA), la programmazione dei fabbisogni formativi, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell’ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA., funzionale all’attuazione del PNRR ed in particolare alla milestone M1C1-56.

Il PIAO deve avere alcuni contenuti necessari e ulteriori.

La norma richiama espressamente le discipline di settore e, in particolare, il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di performance, la Legge n. 190/2012 e D.Lgs n. 33/2013 in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, D.Lgs 165/2001 in materia di valorizzazione di capitale umano con riferimenti in materia di lavoro agile disciplinati dalla L.124/2015 e D. Lgs 198/2006; ciò indica che i principi di riferimento dei rispettivi piani, i cui contenuti confluiscono nel PIAO, continueranno a governarne i contenuti.

Il Piano ha durata triennale e dovrà essere aggiornato annualmente.

Il comma 5 del citato art. 6 stabilisce che, con apposito D.P.R., saranno individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal nuovo PIAO. L’iter si conclude con l’approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

1. L’articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. L’articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell’intervento normativo.
3. L’articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l’Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull’effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all’esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Trattasi di misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell’ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ai sensi dell’art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, **le Amministrazioni tenute all’adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti,** procedono alle attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell’articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: - autorizzazione/concessione; - contratti pubblici; - concessione ed erogazione di sovvenzioni,

contributi; - concorsi e prove selettive; - processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Anche per l'anno 2025, il PIAO del Comune di Miglionico integra e declina, in una visione olistica e sistemica, i seguenti documenti di programmazione :

a) Piano della Performance/Piano dettagliato degli obiettivi;

b) Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

c) Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);

d) Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP);

f) Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP).

Compete al Segretario Generale la proposta da presentare alla Giunta comunale per la sua approvazione e al RPCT che coincide con il Segretario Generale per la parte relativa alla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Il presente Piano è, altresì, il frutto di un lavoro collegiale, diretto e coordinato dal Segretario Generale dell'Ente, Dott. ssa Maria Angela Ettorre.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027 ed il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30 dicembre 2024 e n. 38 del 30 dicembre 2024.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
PIAO 2025-2027
COMUNE DI MIGLIONICO

SEZIONE 1-SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Miglionico

Indirizzo: Via Dante, 12 - 75010 Miglionico (MT)

C.F.: 80002950774

Sindaco: Geom. Comanda Francesco

N. Dipendenti al 31/12/2024: 14

N. Abitanti al 31/12/2024: 2382

Telefono: (+39)0835 559005

Sito Internet: www.comune.miglionico.it

PEC: comune.miglionico@cert.ruparbasilicata.it

IPA: https://www.indicepa.gov.it/ipa-portale/consultazione/indirizzo-sede/ricerca-ente/scheda-ente/7465

SEZIONE 2- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE

Per Valore Pubblico, secondo le Linee Guida del Dipartimento Funzione Pubblica, si intende: il livello complessivo di BENESSERE economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica (o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no profit), rispetto ad un livello di partenza.

Un ente crea Valore Pubblico in senso stretto quando impatta complessivamente in modo migliorativo sulle diverse prospettive del benessere rispetto alla loro "baseline" (IMPATTO DEGLI IMPATTI).

Un ente crea Valore Pubblico in senso ampio quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti, (PERFORMANCE DELLE PERFORMANCES). In tale prospettiva, il VP si crea programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) e obiettivi operativi trasversali come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l'equilibrio di genere, funzionali alle strategie di generazione del Valore Pubblico.

Il Valore Pubblico si protegge programmando misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza (e relativi indicatori) specifiche e generali. Si pensi ai rischi corruttivi che si stagliano minacciosi sull'ombra dei progetti del PNRR.

La creazione e la protezione del Valore Pubblico si sostengono programmando azioni di miglioramento della salute organizzativa (adeguando l'organizzazione alle strategie pianificate e innovando le metodologie di Lavoro Agile) e della salute professionale (reclutando profili adeguati e formando competenze utili alle strategie pianificate).

La misurazione del Valore Pubblico varia in base alle dimensioni di impatto:

A) Laddove il benessere possa essere identificato con una singola dimensione di impatto, il Valore Pubblico si potrebbe misurare in termini di benessere specifico o impatto settoriale: si pensi ad una politica territoriale di rilancio e sviluppo economico delle imprese, misurabile in termini di impatto economico, ad esempio come incremento del fatturato delle stesse rispetto alla situazione di partenza.

B) Laddove il benessere sia associabile a molteplici dimensioni di impatto, il Valore Pubblico si dovrebbe misurare in termini di benessere complessivo o equilibrio tra gli impatti:

B1) se le molteplici dimensioni di impatto fossero tra loro sinergiche, il Valore Pubblico sarebbe misurabile come equilibrio tra livelli di benessere compatibili: si pensi alla politica di sviluppo economico territoriale sopra citata coniugata con una politica occupazionale, misurabile in termini di impatto socio-occupazionale, ad esempio come incremento del numero o della percentuale di occupati rispetto alla baseline;

B2) se invece le molteplici dimensioni d'impatto fossero in conflitto tra loro in un determinato contesto o periodo, si verrebbe a creare una sorta di "dilemma degli impatti": si pensi al caso in cui la citata politica territoriale di sviluppo economico e occupazionale venga perseguita tramite l'insediamento di imprese ad alto tasso di inquinamento. In tal caso, si genererebbero impatti economici e sociali positivi, ma impatti ambientali e sanitari negativi, determinando distruzione di valore. In tale ipotesi, il Valore Pubblico andrebbe ricercato e misurato come equilibrio ponderato o compromesso complessivamente migliorativo (impatto degli impatti) tra i diversi impatti settoriali rispetto alle proprie baseline: si dovrebbe individuare l'impatto prioritario in quel contesto e periodo e le soglie accettabili nelle altre dimensioni di impatto. Nell'esempio, l'ente territoriale creerebbe valore laddove finanziasse imprese (priorità economica) a basso tasso d'inquinamento (secondo i Livelli Essenziali di Prestazioni Ambientali o LEPTA), favorendo uno sviluppo economico sostenibile, assicurandosi che le stesse presidino anche aspetti sanitari nei loro processi produttivi.

Il DUP 2025-2027 è reperibile al seguente link:

https://siopi.publisys.it/katti-miglionico/public/pap/edoc/download/unico/6500/1816233

Mentre il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027, Piano triennale degli Acquisti consultabili al seguente link:

https://siopi.publisys.it/katti-miglionico/public/pap/edoc/download/unico/6500/1816206Nell'ottica della creazione e valorizzazione del Valore Pubblico, l'Ente ha già approvato il Piano Triennale di Azioni Positive consultabile al link:

https://siopi.publisys.it/katti-miglionico/public/pap/edoc/download/unico/6500/1634211

La presente sezione ha un contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate, secondo quanto stabilito dal D.M. n. 30 giugno 2022 n. 132, per il periodo di applicazione del PIAO, con particolare riferimento, ove ve ne sia necessità, alla fissazione di obiettivi temporali intermedi.

La sezione è ripartita nelle seguenti Sottosezioni di programmazione:

02.01 Valore pubblico;

02.02 Performance;

02.03 Rischi corruttivi e trasparenza.

02.01 Sottosezione Valore pubblico

L'Ente ha meno di 50 dipendenti e, conseguentemente, secondo le previsioni del D.M. 24 giugno 2022 n. 132 e del Piano-Tipo allegato al Decreto medesimo, i contenuti della presente sottosezione di programmazione rilevano solo per quanto concerne:

1. le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'ente da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità.

2. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti, anche mediante il ricorso alla tecnologia. Per accessibilità fisica si intende la capacità delle strutture dell'Ente di consentire a qualsiasi utente, e anche a coloro che necessitano di supporti fisici di assistenza (ultrasessantacinquenni, cittadini con disabilità, ecc.), di accedere e muoversi autonomamente in ambienti fisici, senza discriminazioni, al fine di adempiere agli obblighi di garantire la piena accessibilità fisica. Mentre la definizione di interventi di semplificazione e ingegnerizzazione è effettuata tenendo conto dell'Agenda per la Semplificazione per la ripresa, predisposta sulla base di quanto previsto dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 ("Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"), convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 11 120, (cosiddetto DL Semplificazioni). In coerenza con quanto richiesto dall'Agenda, relativamente alle misure e azioni di semplificazione e reingegnerizzazione, l'Ente adotta politiche strategiche e operative che impattano contestualmente sia verso gli stakeholder interni sia verso gli stakeholder esterni, allo scopo di fornire servizi pubblici "smart" (veloci, semplici ed efficaci).

02.02 Sottosezione Performance

In questa sottosezione sono riportati, ai sensi del D.lgs. 150/09 e s.m., gli obiettivi gestionali-esecutivi di performance dell’ente. Si riportano altresì in maniera specifica gli obiettivi in tema di pari opportunità, semplificazione e digitalizzazione, accessibilità.

02.02.01 Obiettivi di performance

Gli obiettivi di performance sono finalizzati alla realizzazione degli indirizzi e dei programmi dell’Ente, esplicitati nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/12/2024, recante “Documento Unico Di Programmazione Semplificato (DUPS) - Periodo 2025/2027 . La presente sottosezione si propone quindi di: orientare l’azione amministrativa, definire gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati, sia nell’ambito della pianificazione triennale sia della programmazione annuale e di rappresentare agli stakeholder gli obiettivi che il nostro Ente si prefigge di raggiungere con le relative risorse. La nostra impostazione di Performance è stata predisposta secondo le logiche di performance management ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere tutti rendicontati. Il nostro approccio alla performance è incentrato su tre principi:

- alimentare la performance dell’Ente attraverso azioni di feedback e di sviluppo continuo:

- abilitare i Titolari di incarichi di elevata qualificazione, gli amministratori e gli stakeholder ad osservare la performance attraverso la raccolta real-time di dati e informazioni affidabili;

- far leva su dati affidabili per riconoscere la performance e prendere decisioni consistenti in termini di rewards (riconoscimenti/ricompense). La verifica della qualità dei servizi viene declinata al momento ponendo al centro la rilevazione del grado di soddisfazione. Tra gli aspetti significativi, segnaliamo il fatto che la norma individua nel Nucleo di Valutazione (NdV) il possibile interlocutore dei cittadini e degli utenti a cui può essere direttamente comunicato “il proprio grado

di soddisfazione per le attività e i servizi erogati". Sempre al NdV viene affidata la responsabilità di verificare l'effettiva adozione dei sistemi di rilevazione. Gli obiettivi sono individuati dall'Amministrazione Comunale, previo confronto con i Funzionari titolari di incarichi di Elevata Qualificazione e sentito il Segretario Generale. Gli stessi obiettivi sono individuati tenuto conto della loro coerenza rispetto al Sistema di misurazione e valutazione della performance e alla misurabilità e valutabilità degli obiettivi e dei relativi indicatori. Gli obiettivi possono essere soggetti a variazioni in corso d'anno e in tal caso il Segretario generale ne dà comunicazione al Nucleo di Valutazione,che ne prende atto nella Relazione sulla Performance. Gli obiettivi di performance sono articolati per Settore e perseguono obiettivi di innovazione, razionalizzazione, contenimento della spesa, miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità delle attività, perseguendo prioritariamente le seguenti finalità:

a) la realizzazione degli indirizzi contenuti nei documenti programmatici pluriennali dell'Amministrazione;

b) il miglioramento continuo e la qualità dei servizi erogati, da rilevare attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di misurazione;

c) la semplificazione delle procedure;

d) l'economicità nell'erogazione dei servizi, da realizzare attraverso l'individuazione di modalità gestionali che realizzino il miglior impiego delle risorse disponibili.

Per ciascun obiettivo di performance viene indicato:

➢ l'obiettivo strategico (o generale), che consiste nell'indicazione di tutti gli elementi chiave dell'obiettivo ai fini della sua identificazione; per ogni obiettivo generale è necessario individuare e indicare il Responsabile Generale (di norma coincidente con il Responsabile di Settore – Titolare di incarichi di Elevata Qualificazione);

➢ per ogni obiettivo strategico, almeno un obiettivo operativo (o specifico); gli obiettivi operativi permettono di dettagliare le azioni da porre in essere; anche di ciascun obiettivo operativo deve essere indicato il Responsabile e il personale coinvolto; agli obiettivi operativi vanno assegnati anche i pesi percentuali di rilevanza relativa;

➢ ogni obiettivo operativo (o specifico) contiene almeno un indicatore di efficacia o di efficienza che rappresenta in maniera inequivocabile, con un valore target, il raggiungimento del risultato atteso, per ciascuno dei momenti di verifica previsti dal sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa. In particolare,per ogni obiettivo operativo (o specifico) devono essere indicati risultati misurabili. Ogni indicatore ha un peso percentuale di rilevanza relativa. Ad ogni Titolare di incarichi di elevata qualificazione e ogni incaricato di posizione organizzativa è attribuito quindi almeno un obiettivo. Il resto del personale viene coinvolto in almeno un obiettivo o attività assegnata al settore-struttura organizzativa di riferimento.

Gli obiettivi di performance dell'Ente per l'anno 2025 sono stati concordati con l'amministrazione

Con nota prot. n. 608 del 29.01.2025 è stato richiesto ai sigg.ri responsabili di E.Q. di predisporre le schede con gli obiettivi di area già condivisi con amministrazione e niv. Gli obiettivi di

performance sono finalizzati alla realizzazione degli indirizzi e dei programmi dell'Ente, esplicitati nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37/2024, recante "Documento Unico Di Programmazione Semplificato (DUPS) - Periodo 2025/2027 e per tale ragione ogni obiettivo operativo dovrà essere agganciato al relativo obiettivo strategico così come declinato del DUP con inserimento di ulteriori indicatori (la tempistica di per se non è sufficiente) utile a misurare il grado di raggiungimento del risultato. Le schede sono allegate al presente provvedimento (all. 1)

02.02.02 Obiettivi di pari opportunità - Piano delle azioni positive

Nel giugno 2000, la Commissione Europea con la direttiva 2000/43/CE adotta una innovativa strategia quadro comunitaria in materia di parità fra uomini e donne che prevede, per la prima volta, che tutti i programmi e le iniziative vengano affrontati con un approccio che coniughi misure specifiche volte a promuovere la parità tra uomini e donne. L'obiettivo è assicurare che le politiche e gli interventi tengano conto delle questioni legate al genere, proponendo la tematica delle pari opportunità come chiave di lettura, e di azione,nelle politiche dell'occupazione, della famiglia, sociali, economiche, ambientali, urbanistiche. Questa ottica permette la individuazione dei problemi prioritari e soprattutto la adozione di strumenti necessari per superarli e modificarli, sollecitando sulle pari opportunità misure tese a colmare i divari di genere sul mercato del lavoro, a migliorare la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, ad agevolare per donne e uomini politiche del lavoro, e retributive, di sviluppo professionale. Successivi interventi normativi (il D.lgs. n. 165/2001 e il D.lgs. n.198/2006) prevedono che le Amministrazioni assicurino la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e predispongano Piani di azioni positive tendenti a rimuovere gli ostacoli in questo senso, favorendo iniziative di sviluppo delle potenzialità femminili. Con la successiva Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007, sono state specificate le finalità e le linee di azione da seguire per attuare pari opportunità nelle Amministrazioni pubbliche: i principi della direttiva ministeriale sono il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerate come fattore di qualità. In tale ottica, l'organizzazione del lavoro deve essere progettata e strutturata con modalità che favoriscano per entrambi i generi la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita, cercando di dare attuazione alle previsioni normative e contrattuali che, compatibilmente con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, introducano opzioni di flessibilità nell'orario a favore dei lavoratori/lavoratrici con compiti di cura familiare. Tale legislazione indica prioritariamente l'obiettivo di eliminare le disparità di fatto che le donne subiscono nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, soprattutto nei periodi della vita in cui sono più pesanti i carichi ed i compiti di cura familiari attraverso:

• individuazione di condizioni ed organizzazioni del lavoro, che, nei confronti delle dipendenti e dei dipendenti, provocano effetti diversi a seconda del genere, costituendo pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale, nel trattamento economico e retributivo delle donne;

• facilitazione dell'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali essesono sotto rappresentate, favorendo altresì l'accesso ed il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi;

• adozione di strumenti ed istituti (anche mediante una diversa organizzazione del lavoro e/o in relazione ai tempi di lavoro) che possano favorire la conciliazione fra tempi di vita edi lavoro. • informazione / formazione tesa alla promozione di equilibrio tra le responsabilità familiari e professionali, ed una migliore ripartizione di tale responsabilità tra i due generi. Il Decreto legislativo 11 aprile del 2006 n. 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" così come modificato con Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010 n. 5 in attuazione della Direttiva 2006/54/CE, prevede che le Pubbliche Amministrazioni predispongano un Piano Triennale di Azioni Positive per la "rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne". Coerentemente con la normativa comunitaria e nazionale che indica la promozione dell'uguaglianza di genere, della parità e delle pari opportunità a tutti i livelli di governo, con il Piano Triennale delle Azioni Positive 2025/2027 approvato con D.G.C. _____, che si allega al presente PIAO, l'Amministrazione Comunale, favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia.

02.02.03. Obiettivi di semplificazione e misurazione dei tempi dei procedimenti, digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi

La semplificazione amministrativa riveste un ruolo centrale per lo sviluppo socioeconomico del territorio, costituendo un fattore abilitante per la rimozione degli ostacoli amministrativi e procedurali allo sviluppo anche delle imprese, e ispira infatti diverse riforme settoriali contenute nel PNRR. Gli obiettivi specifici dell'azione di semplificazione amministrativa indicati nel PNRR e nella Agenda per la semplificazione sono sinteticamente i seguenti:

1. riduzione dei tempi per la gestione delle procedure;

2. liberalizzazione, semplificazione, reingegnerizzazione e uniformazione delle procedure;

3. digitalizzazione delle procedure, con particolare riferimento all'edilizia e attività produttive;

4. misurazione della riduzione degli oneri e dei tempi dell'azione amministrativa.

Standardizzazione e velocizzazione delle procedure, semplificazione e reingegnerizzazione di un set di procedure rilevanti e critiche, digitalizzazione del back office e interoperabilità delle banche dati, riduzione dei tempi e dei costi burocratici a carico delle attività di impresa e per i cittadini sono obiettivi che richiedono interventi su tematiche trasversali all'Ente e necessitano di specifici approfondimenti e di un piano di intervento, monitoraggio e coordinamento.

Su tale base, il Comune di Miglionico intende istituire con D.G.C. un apposito gruppo di lavoro intersettoriale avente ad oggetto "Semplificazione e Digitalizzazione Agenda 2023 - 2025", agenda che avrà il compito specifico di meglio e più dettagliatamente definire gli interventi prioritari, le azioni di semplificazione, l'eliminazione di vincoli burocratici e il taglio dei costi per imprese e cittadini, definendo obiettivi, risultati attesi, responsabilità e tempi di realizzazione, anche con il coinvolgimento degli stessi cittadini, delle imprese e delle loro associazioni. Il Gruppo di Lavoro sarà presieduto e diretto dal RTD che ne convocherà le riunioni. Il suddetto gruppo, insieme ai responsabili di settore, avrà ancora il compito di definire (non oltre l'anno 2025):

- gli ulteriori procedimenti amministrativi – per ogni settore - oggetto di interventi di semplificazione/digitalizzazione, anche in un’ottica di riduzione dei tempi procedimentali;

- i procedimenti amministrativi di cui si procederà a misurare i tempi effettivi di conclusione.

Al presente si evidenzia che il Comune di Miglionico, in materia di semplificazione e digitalizzazione dei servizi e delle procedure, consente già oggi l’uso della piattaforma PagoPA per effettuare l’accesso e /o il pagamento dei servizi seguenti:

- Affrancazione livello o censo enfiteutico
- Alienazioni Beni Immobili
- Canone Unico Patrimoniale
- Canone Unico Patrimoniale AttivitÃ Edilizia
- Canone Unico Patrimoniale Esercizi Pubblici
- Canone Unico Patrimoniale Mercati e Fiere
- Canone Unico Patrimoniale - Passo Carrabile
- Compartecipazione Spesa Sostegno Persone Anziane - (Psz)
- Compartecipazione Spesa Sostegno Persone con Handicap - (Psz)
- Diritti Canone Suap
- Diritti Carta d'IdentitÃ Elettronica
- Diritti di rogito
- Diritti di Segreteria
- Diritti Tecnici
- Diritti Vari
- Lampade Votive
- Mensa Scolastica
- Oneri Cimiteriali Diversi
- Parcheggi a Pagamento
- Riscossione_IMU anni precedenti
- Riscossione TARI anni precedenti
- Sanzioni Edilizia Privata
- Tari
- Trasporto Pubblico Locale
- Trasporto Scolastico
- Verbali al Codice della Strada

02.03 Sottosezione Anticorruzione - Conferma del PTPCT

02.03.01 Conferma per il 2025 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione 2024/2026

La legge 190/2012, nota come “legge anticorruzione”, reca le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione. Il contesto nel quale le

iniziative e le strategie di contrasto alla corruzione devono essere adottate è quello disegnato dalle norme nazionali ed internazionali in materia. Si segnala, in particolare, la Convenzione dell'Organizzazione della Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2003 con la risoluzione numero 58/4, sottoscritta dallo Stato e ratificata il 3 agosto 2009 con la legge numero 116. La Convenzione O.N.U. del 2003 prevede che ogni Stato (articolo 5):

-elabori ed applichi politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate;

-si adoperi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione;

-verifichi periodicamente l'adeguatezza di tali misure;

-collabori con altri Stati e organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure anticorruzione.

In tema di contrasto alla corruzione, grande rilievo assumono anche le misure contenute nelle linee guida e nelle convenzioni che, il Consiglio d'Europa con il GR.E.C.O. (Groupe d'Etats Contre la Corruptione) e l'Unione Europea riservano alla materia e che vanno nella medesima direzione indicata dall'O.N.U.: implementare la capacità degli Stati membri nella lotta alla corruzione, monitorando la loro conformità agli standard anticorruzione ed individuando le carenze nelle politiche nazionali. Per l'Italia, il percorso tracciato dal legislatore statale, in tema di buone regole comportamentali ed integrità, involge paralleli segmenti normativi tra loro coordinati e coordinabili. Ci si riferisce, in particolare:

-al D.Lgs. n. 150/2009, attuativo della legge delega n. 15/2009, che all'art. 13 ha istituito la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) che, recentemente - ai sensi dell'art. 5 della legge n. 125 del 30.10.2013 con cui è stato convertito in legge con modificazioni il d.l. n. 101/2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" - ha assunto la denominazione di Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC);

-alla legge n. 190/2012 che è diretta alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e persegue l'integrità del comportamento del pubblico dipendente come fattore decisivo per il buon andamento della PA. Su quest'impronta è stato costruito il nuovo codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;

-alla modifica dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 in tema di redazione di codici di comportamento interni ad ogni Amministrazione mirati alla prevenzione e lotta di fenomeni e comportamenti corruttivi latu sensu intesi;

-al D.Lgs. n. 33/2013 diretto a fissare ma anche rammentare, quasi in forma di testo unico, una pluralità di norme in tema di pubblicazione di dati, informazioni etc. per una serie di Amministrazioni od organismi assimilati secondo una ratio per cui la trasparenza è strumento preventivo di fenomeni corruttivi latu sensu intesi perché consente il controllo diffuso sull'azione amministrativa da parte dell'intera collettività, amministrata;

-al Dlgs. 25 maggio 2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità, trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell’art.7 della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ha modificato ed integrato il Dlgs. 14 marzo 2013 n.33 (cd. Decreto trasparenza) con particolare riferimento al diritto di accesso civico.

-al D.Lgs. n. 39/2013 recante una nuova e particolarmente articolata disciplina sulle incompatibilità in tema di assegnazione di incarichi dirigenziali e di matrice politica, argomenti questi di scottante attualità;

-al Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190, approvato con il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

La ratio del suddetto impianto normativo che funge da direttrice di orientamento nella sua interpretazione e condivisione di esse, è la disamina di ordine fattuale e statistico, ma anche economico che, sebbene esposta solo in sintesi, evidenzia che: l’Italia è stata collocata al 42 posto per trasparenza e rispetto della legalità nella classifica redatta a livello mondiale da Transparency International nel 2022; i fenomeni corruttivi non riguardano solo il trasferimento di danaro ma anche altre utilità - e pure a vantaggio di soggetti diversi (figli, genitori, parenti, affini, conviventi, conoscenti) - quali incarichi di consulenza o collaborazione, assunzioni, contratti, modalità di loro esecuzione, prospettive di carriera amministrativa o politica, etc. e non coinvolgono soltanto coloro che hanno un rapporto di pubblico impiego ma anche i collaboratori, i consulenti, i titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione. Quindi tutti i soggetti che sono assimilati od assimilabili a coloro ai quali sono istituzionalmente affidate funzioni pubbliche; i fenomeni corruttivi sono molto più frequenti ove vi sia uno stretto contatto tra compagine burocratica e compagine politica; i fenomeni corruttivi involgono non solo la sfera morale ed etica dell’individuo, ma incidono economicamente sulla collettività e sull’amministrazione. L’aumento dei costi delle forniture dei beni e dei servizi, delle opere, dei lavori per l’amministrazione dipende anche dalla presenza di un prezzo sottostante ma invisibile, così come vi è un danno da disservizio collegato alle distorsioni nell’esecuzione dei contratti. Sono tutti danni diretti per l’Amministrazione e quindi per la collettività per le conseguenze finanziarie che comportano, rapportabili anche a tutte le spese occorrenti per ripristinare la legittimità della situazione, l’integrità del bene violato, per riordinare la documentazione inerente i procedimenti inquinati ed in genere per riportare la situazione a regime.

Da queste esigenze è emersa la necessità del legislatore, anche in ossequio a specifiche convenzioni internazionali sottoscritte (Convenzione dell’OCSE del 1997, Convenzione ONU di Merida del 2003, appartenenza al GRECO) ed alla luce dei reiterati episodi di corruzione e distorsivi di una sana amministrazione, di rimarcare e positivizzare norme che farebbero parte, in una situazione lontana dalle patologie dapprima menzionate, del diritto naturale e non avrebbero bisogno di essere rafforzate da un impianto sanzionatorio per essere sentite nella loro pregnanza ed obbligatorietà. In particolare con la citata legge 190/2012 il legislatore, operando nella direzione più volte sollecitata dagli organismi internazionali di cui l’Italia fa parte, ha introdotto, nell’ordinamento, un sistema

organico di prevenzione della corruzione, articolato su due livelli: “nazionale”: Attualmente l’art. 19, co. 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari» ha trasferito all'Autorità Nazionale Anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190. In virtù dell’art. 1, co. 2-bis della legge 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, il Piano nazionale anticorruzione (PNA) è adottato sentiti il Comitato interministeriale di cui al comma 4 della medesima legge e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

A livello “decentrato”: ogni amministrazione pubblica adotta un PTPC - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sulla base delle indicazioni contenute nel P.N.A., che effettui l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione ed indichi gli interventi organizzativi volti a prevenirli. Anch’esso, così come elaborato in uno alla mappatura dei processi viene allegato al presente piao All. 3) .

Il PNA 2023/2025 è stato approvato definitivamente dal Consiglio dell’Anac il 17 gennaio 2023 con la delibera 7/2023, a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023. Il Piano è finalizzato a rafforzare l’integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle p.a., puntando però nello stesso tempo a semplificare e velocizzazione le procedure amministrative. Tra le novità previste, appare utile evidenziare un rafforzamento dell’antiriciclaggio, impegnando i responsabili della prevenzione della corruzione a comunicare ogni tipo di segnalazione sospetta in cui potessero incorrere all’interno della pubblica amministrazione, e delle stazioni appaltanti. E’ stato evidenziato nel Piano, infatti, il legame tra battaglia antiriciclaggio e lotta anticorruzione. Altro aspetto significativo del nuovo Piano è la necessità di identificare il titolare effettivo delle società che concorrono negli appalti pubblici e che sono chiamate a controllare “chi sta dietro” a partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche.

Si fa presente che con l’aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera Anac n. 605 del 19 dicembre 2023 l’ANAC ha rielaborato e sostituito la tabella contenente l’esemplificazione delle possibili correlazioni tra rischi corruttivi e misure di prevenzione della corruzione con nuove tabelle aggiornate.

L'**Autorità Nazionale Anticorruzione** (**ANAC**), con decisione del 16 dicembre 2024, ha pubblicato in bozza l'**Aggiornamento PNA 2024**. Il documento è volto a fornire indicazioni operative per i **Comuni** con popolazione al di sotto dei 5.000 abitanti e con meno di 50 dipendenti, descrivendo in modo organizzato i possibili contenuti e gli elementi indispensabili per la redazione della sezione "**Rischi corruttivi e trasparenza**” del **PIAO** (**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**).

Per rendere attuabile la previsione normativa anche per gli enti con ridotti apparati strutturali e organizzativi, l'aggiornamento posto in consultazione fornisce una serie di precisazioni e suggerimenti che tengono conto dei rischi di **corruzione** ricorrenti nelle piccole amministrazioni comunali, individuando al contempo gli strumenti di prevenzione della corruzione.

Lo scopo dichiarato è quello di massimizzare l'uso delle risorse a disposizione degli **Enti**, per perseguire i rispettivi obiettivi strategici migliorando, complessivamente, la qualità dell'azione amministrativa.

02.03.01 - Gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione

Il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal *Foia*) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli "*obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione"* che costituiscono "*contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del PTPC*".

Il decreto legislativo 97/2016 ha quindi attribuito al PTPCT "*un valore programmatico ancora più incisivo*". Il PTPCT, infatti, deve necessariamente elencare gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo.

Tra gli obiettivi strategici, degno di menzione è certamente "*la promozione di maggiori livelli di trasparenza*" da tradursi nella definizione di "*obiettivi organizzativi e individuali*" (articolo 10 comma 3 del decreto legislativo 33/2013).

Pertanto, secondo l'ANAC (PNA 2016 pag. 44), gli obiettivi del PTPCT devono essere necessariamente

coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei Comuni quali:

1. il piano della performance;
2. il documento unico di programmazione (DUP).

In particolare, riguardo al DUP, il PNA 2016 "*propone*" che tra gli obiettivi strategico operativi di tale strumento "*vengano inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti*".

La prevenzione della corruzione come obiettivo strategico è prevista dall'articolo 1 comma 8 della legge 190/2012.

Come noto, nell'Aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione l'Autorità nazionale opportunamente osserva che *"Particolare attenzione deve essere posta alla coerenza tra PTPC e Piano della performance o documento analogo, sotto due profili:*

a) le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione;
b) le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. Ciò agevola l'individuazione di misure ben definite in termini di obiettivi, le rende più effettive e verificabili e conferma la piena coerenza tra misure anticorruzione e perseguimento della funzionalità amministrativa".

Conseguentemente, le misure contenute nel presente piano sono definite in stretto collegamento con il Piano esecutivo di Gestione (PEG) e con il Piano della Performance, ove viene individuato tra gli obiettivi strategici dell'Ente la verifica dello stato di attuazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Inoltre, a ciascun Dirigente vengono assegnati ulteriori obiettivi di settore finalizzati al contrasto della corruzione, collegati all'attuazione delle misure in favore della trasparenza e dei controlli interni (L. 190/2012; D.Lgs. 33/2013; D.L. 174/2012).

L'eventuale mancato o parziale raggiungimento dell'obiettivo connesso alla verifica dello stato di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione si ripercuote negativamente sulla performance organizzativa dell'ente, penalizzando, altresì, il livello di performance individuale; viceversa, il raggiungimento degli ulteriori obiettivi di settore sopra richiamati, inciderà positivamente sulla corrispondente valutazione dei Responsabili di E.Q.

Gli obiettivi strategici che verranno previsti nel DUP in tema di prevenzione della corruzione sono declinati nei seguenti obiettivi operativi del Piano esecutivo di gestione integrato con il Piano della performance:

a) Implementazione del coinvolgimento di responsabili di Area nel processo di elaborazione della sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e responsabilizzazione in fase di attuazione. Promuovere un'ampia condivisione dell'obiettivo della prevenzione della corruzione e di implementazione della trasparenza dell'attività amministrativa da parte di tutti i responsabili dell'ente, mediante il loro coinvolgimento diretto nel processo di valutazione del rischio all'interno delle Aree di rispettiva competenza e in sede di definizione delle misure di prevenzione e trasparenza connesse, in attuazione del dovere di collaborazione nei confronti del RPCT .

b) Attribuzione ai Responsabili della qualifica di Referenti del RPCT per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza all'interno delle strutture ad essi assegnate.

c) Pubblicazione mediante invio alla BDNCP e pubblicazione in AT secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ssgg e dalle delibere ANAC nn. n. 261/2023 e n. 264/2023 e successivi aggiornamenti

d) Sviluppare il controllo successivo di regolarità amministrativa mediante modalità operative finalizzate a conseguire la dematerializzazione dei flussi e della banca dati; utilizzo di un modello di Check-list con parametri di controllo aggiornati, mantenendo comunque particolare attenzione alla motivazione degli atti, quale elemento essenziale di "qualità amministrativa" e garanzia di trasparenza dei provvedimenti. Estrazione del campione degli atti da controllare, focalizzando il controllo su tutte le Aree Settori, in modo da avere un focus più significativo sulla relativa attività amministrativa svolta, con particolare riguardo ai settori a maggior rischio ai sensi della L.190/2012

02.03.02 La trasparenza del Comune di Miglionico e la gestione dell'accesso civico

La normativa in materia di trasparenza è stata innovata dal decreto legislativo n. 97/2016. "*Freedom of Information Act*" cd. FOIA, il quale ha modificato in parte la legge "*anticorruzione*"

e, soprattutto, la quasi totalità degli articoli e degli istituiti del "*decreto trasparenza*" D.lgs. 33/2013, con l'obiettivo di rafforzamento della trasparenza amministrativa attraverso l'introduzione di forme diffuse di controllo da parte dei cittadini.

Scopo della trasparenza, intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni è, infatti, come ribadito dal modificato articolo 1 del D.lgs. n. 33/2013, quello di "tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". ***La trasparenza, intesa come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche per la tutela dei diritti civici e sociali*** ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione ed è strumento essenziale per assicurare il rispetto dei valori costituzionali d'imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, così come sanciti dall'art. 97 della Costituzione.

Secondo l'ANAC *"la trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione".*

Costituendo la trasparenza "*un elemento essenziale per la lotta alla corruzione e all'illegalità*" ai sensi del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione dei dati e delle informazioni nelle apposite sezioni del sito istituzionale rappresenta per quest'amministrazione attività di primaria importanza.

La trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale ai seguenti scopi:

a) sottoporre al controllo ogni fase del ciclo di gestione della performance;
b) assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative e delle loro modalità di erogazione;
c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;
d) aprire al cittadino l'attività amministrativa allo scopo di evitare l'autoreferenzialità della pubblica
amministrazione;
e) assicurare il miglioramento continuo dei servizi pubblici resi alla cittadinanza, da realizzare anche con il contributo partecipativo dei portatori di interesse (stakeholder).

L'analisi delle azioni di contrasto al malaffare non può, dunque, prescindere da una verifica delle attività finalizzate alla trasparenza dell'azione amministrativa.

Ogni funzionario di EQ responsabile di Area è responsabile della pubblicazione delle informazioni di competenza, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 33/2013, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A.

L'ANAC ricorda che tra i doveri di comportamento compresi in via generale nel codice "*deontologico*" approvato con il DPR 62/2013, **rientrano gli obblighi di collaborazione col Responsabile per la prevenzione della corruzione.**

Pertanto, la violazione di tali doveri è passibile di specifiche sanzioni disciplinari (ANAC determina 12/2015 pag. 52).

La parte finale dell'aggiornamento al PNA 2023, è dedicata alla trasparenza dei contratti pubblici, con la disciplina applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla lucedelle

nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti adottati dall'ANAC, in particolare quelli adottati con le delibere ANAC n. 261 e 264, e successivi aggiornamenti, del 2023.

L'Allegato 1) a quest'ultima elenca i dati, i documenti, le informazioni inerenti il ciclo di vita dei contratti la cui pubblicazione va assicurata nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti".

Con l'aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Delibera Anac n. 605 del 19 dicembre 2023 l'ANAC ha rielaborato e sostituito la tabella contenente l'esemplificazione delle possibili correlazioni tra rischi corruttivi e misure di prevenzione della corruzione con nuove tabelle aggiornate.

L'Autorità ha deciso di dedicare quest'anno l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022 sempre ai contratti pubblici.

Com'è noto, la disciplina in materia è stata innovata dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", intervenuto in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR/PNC e in un quadro normativo che, come indicato nel PNA 2022, presenta profili di complessità per via delle numerose disposizioni derogatorie via via introdotte.

Ciò nonostante, ad avviso dell'Autorità, la parte speciale del PNA 2022 dedicata ai contratti pubblici risulta sostanzialmente ancora attuale. Pertanto, con questo Aggiornamento, si intendono fornire solo limitati chiarimenti e modifiche a quanto previsto nel PNA 2022, al fine di introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo Codice.

Anche le indicazioni contenute nel presente Aggiornamento sono quindi orientate a fornire supporto agli enti interessati al fine di presidiare l'area dei contratti pubblici con misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza che possano costituire una risposta efficace e calibrata rispetto ai rischi corruttivi che possono rilevarsi in tale settore dell'agire pubblico.

Gli ambiti di intervento di questo Aggiornamento al PNA 2022 sono circoscritti alla sola parte speciale del PNA 2022 e, in particolare:

- alla sezione dedicata alla schematizzazione dei rischi di corruzione e di maladministration e alle relative misure di contenimento, intervenendo solo laddove alcuni rischi e misure previamente indicati, in via esemplificativa,non trovino più adeguato fondamento nelle nuove disposizioni (cfr. tabella 1, § 4.);

- alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti

adottati dall'Autorità, in particolare quelli ai sensi degli artt. 23, co. 5 e 28, co. 4 del nuovo Codice dei contratti pubblici (cfr. rispettivamente le delibere ANAC nn. 2611 e 2642 del 2023).

Alla luce di quanto sopra, si precisa che rispetto al PNA 2022:

❖ resta ferma la Parte generale, così come gli allegati da 1 a 4 che ad essa fanno riferimento.

Nella Parte speciale:

❖ Il capitolo sulla disciplina derogatoria in materia di contratti pubblici e prevenzione della corruzione è sostituito dal § 1 del presente Aggiornamento. Sono superate anche le check list contenute nell'allegato 8 al PNA 2022;

❖ il capitolo sul conflitto di interessi mantiene la sua validità per quanto riguarda i soggetti delle stazioni appaltanti cui spetta fare le dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi e i contenuti delle relative dichiarazioni;

❖ il capitolo sulla trasparenza rimane valido fino al 31 dicembre 2023 e, comunque, fino all'entrata in vigore dell norme sulla digitalizzazione, salvo l'applicazione della disciplina transitoria come precisata nel § 5.1. del presente Aggiornamento. Rimane fermo il § 3 del PNA 2022 su "La disciplina della trasparenza degli interventi finanziati con i fondi del PNRR" regolata da circolari del MEF e relative al sistema ReGiS;
La parte finale dell'aggiornamento al PNA 2023, infatti, è dedicata alla trasparenza dei contratti pubblici, con la disciplina applicabile in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti e dei regolamenti adottati dall'ANAC, in particolare quelli adottati con le delibere ANAC n. 261 e 264, e successivi aggiornamenti, del 2023.

La disciplina che dispone sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture si rinviene oggi all'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e nel nuovo Codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 36/2023 che ha acquistato efficacia dal 1° luglio 2023 (art. 229, co. 2).

In particolare, sulla trasparenza dei contratti pubblici il nuovo Codice ha previsto:

- che le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ovvero secretati, siano tempestivamente trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l'ANAC da parte delle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici (art. 28);

− che spetta alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, al fine di garantire la trasparenza dei dati comunicati alla BDNCP, il compito di assicurare il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la stessa BDNCP, secondo le disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013;

− la sostituzione, ad opera dell'art. 224, co. 4 del Codice, dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" con il seguente:

"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78.

2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori."

− che le disposizioni in materia di pubblicazione di bandi e avvisi e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016 recante la disciplina di carattere generale in materia di trasparenza (cfr. Allegato 9 al PNA 2022) continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023;

− che l'art. 28, co. 3 individua i dati minimi oggetto di pubblicazione e che in ragione di tale norma è stata disposta l'abrogazione, con decorrenza dal 1°luglio 2023, dell'art. 1, co. 32 della legge n. 190/2012.

A completamento del quadro normativo descritto occorre richiamare i provvedimenti dell'Autorità che hanno precisato gli obblighi di pubblicazione e le modalità di attuazione degli stessi a decorrere dal 1°gennaio 2024:

- la deliberazione ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale". La delibera – come riporta il titolo - individua le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche;

- la deliberazione ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e ss.mm.ii. recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e relativo allegato 1). La delibera – come riporta il titolo - individua gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del Codice.

In particolare, nella deliberazione n. 264/2023 l'Autorità ha chiarito che gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici sono assolti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti:

- con la comunicazione tempestiva alla BDNCP, ai sensi dell’articolo 9-bis del d.lgs. 33/2013, di tutti i dati e le informazioni individuati nell’articolo 10 della deliberazione ANAC n. 261/2023;

- con l’inserimento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", di un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP. Il collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell’ente concedente ed assicura la trasparenza in ogni fase della procedura contrattuale, dall’avvio all’esecuzione;

- con la pubblicazione in “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dei soli atti e documenti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, come elencati nell’Allegato 1) della delibera n. ANAC 264/2023 e successivi aggiornamenti

Alla luce delle disposizioni vigenti richiamate, delle abrogazioni disposte dal Codice, dell’efficacia differita prevista per alcune disposizioni, si valuta che la trasparenza dei contratti pubblici sia materia governata da norme differenziate, che determinano distinti regimi di pubblicazione dei dati e che possono essere ripartiti nelle seguenti fattispecie:

a) Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023.

b) Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1°luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023.

c) Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1°gennaio 2024.

a) Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023

Per queste fattispecie, disciplinate dal d.lgs. 50/2016 o dal d.lgs. 36/2023, la pubblicazione di dati, documenti e informazioni in AT, sottosezione “Bandi di gara e contratti”, avviene secondo le indicazioni ANAC di cui all’Allegato 9) al PNA 2022.

Ciò in considerazione del fatto che il nuovo Codice prevede che le disposizioni in materia di pubblicazione di bandi e avvisi e l’art. 29 del vecchio Codice continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 (art. 225, co. 1 e 2 d.lgs. 36/2023).

Rimane ferma anche la pubblicazione tempestiva, quindi per ogni procedura di gara, dei dati elencati all’art. 1, co. 32 della legge 190/2012, con esclusione invece delle tabelle riassuntive in formato digitale standard aperto e della comunicazione ad ANAC dell’avvenuta pubblicazione dei dati e della URL.

Si ribadisce, da ultimo, che i dati da pubblicare devono riferirsi a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione.

b) Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023

Per queste ipotesi, l'Autorità ha adottato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023, d'intesa con il MIT, un comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione e a cui si rinvia anche per i profili attinenti all'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

c) Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024

Gli obblighi di pubblicazione sono assolti secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ss. e dai relativi regolamenti attuativi di ANAC. In particolare, le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP e le modalità di assolvimento di tale obbligo sono stati descritti da ANAC, come sopra precisato, nella delibera n. 261 del 20 giugno 2023. Nell'Allegato

1) della già citata delibera n. 264 del 20 giugno 2023 e successivi aggiornamenti, sono stati invece precisati i dati, i documenti, le informazioni la cui pubblicazione va comunque assicurata nella sezione "Amministrazione trasparente"

Le 2 griglie della trasparenza vengono allegate al presente PIAO, per farne parte integrante e sostanziale.

Va data debita rilevanza all'istituto del c.d. accesso civico introdotto dall'art.5 del D.lgs n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. n. 7/2016 come massima espressione del principio di trasparente.

L' accesso civico *generalizzato* ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

Pertanto chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dal Comune, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La domanda di accesso civico *generalizzato*, compilata attraverso l'apposito modulo. non deve essere necessariamente motivata ma deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti

La domanda, presentata in forma scritta o via PEC, è rivolta al responsabile del procedimento, individuato nell'ufficio che detiene i dati, le informazioni e i documenti. L'ufficio la inoltra, per conoscenza, al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Il rilascio di dati o documenti è gratuito, salvo il rimborso del costo di riproduzione su supporti materiali, come disciplinato nel Regolamento comunale.

Il procedimento deve concludersi entro trenta giorni con un provvedimento espresso e motivato del responsabile dell'ufficio che detiene i dati, le informazioni e i documenti.

Al comma 5 dell'art. 5 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33 come modificato ed integrato si dice che: *"Fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, l'amministrazione cui è indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti controinteressati è tenuta a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione"*

I diritti che il comune deve tutelare avvisando i controinteressati sono:

- *la protezione dei dati personali;*

- *la libertà e la segretezza della corrispondenza;*
- *gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.*

L'accesso civico è denegato inoltre con provvedimento motivato quando è necessario tutelare:

- *la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;*
- *la sicurezza nazionale;*
- *la difesa e le questioni militari;*
- *le relazioni internazionali;*
- *la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;*
- *la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;*
- *il regolare svolgimento di attività ispettive.*

SEZIONE 3- ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

In questa sezione viene presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione: organigramma; livelli di responsabilità organizzativa; funzionigramma.

03.01. Sottosezione Struttura organizzativa

03.01.01 Organigramma dell'ente

L'assetto organizzativo dell'Ente si articola nella macro e micro-organizzazione. La macro-organizzazione rappresenta l'assetto direzionale dell'Ente e corrisponde alle strutture ricopribili con posizioni dirigenziali. La definizione della macro-organizzazione compete alla Giunta Comunale. Spetta inoltre alla Giunta Comunale la definizione delle funzioni da attribuire ai Titolari di incarichi di elevata qualificazione. La micro-organizzazione rappresenta l'assetto organizzativo di dettaglio delle articolazioni organizzative previste nella macro-organizzazione. Gli uffici sono di norma l'articolazione di base delle unità organizzative. La responsabilità della direzione delle Aree, dei Servizi, degli uffici eventualmente istituiti dall'organo di governo è affidata a un Responsabile Titolare di elevata qualificazione.

Attualmente l'ente è articolato nelle seguenti unità organizzative:

-AREA AMMINISTRATIVO ;

-AREA CONTRABILE;

-AREA TECNICA

-AREA POLIZIA LOCALE;

Di seguito la Macro Organizzazione adottata dall'ente

I contenuti di detta sezione sono da ricondurre all'Organigramma dell'Ente consultabile al seguente link:

https://siopi.publisys.it/katti-miglionico/public/pap/edoc/download/unico/6500/1471086

03.01.02 Gli incarichi di elevata qualificazione ed il Sistema di Valutazione

In coerenza con il CCNL 2019-2021, recentemente sottoscritto, il nuovo sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

Area degli Operatori;

Area degli Operatori esperti;

Area degli Istruttori;

Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione possono essere conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione, di seguito denominati incarichi di "EQ".

Le aree corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie all'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative; esse sono individuate mediante le declaratorie definitive (meglio specificate nell'Allegato A del CCNL 2019-2021) che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento in ciascuna di esse.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti tramite la crescita della professionalità dei dipendenti e la valorizzazione del merito di ciascuno secondo il principio di pari opportunità. Il Comune di Miglionico, nei termini indicati successivamente, misura e valuta la performance con riferimento:

a. alla Amministrazione nel suo complesso (Performance organizzativa dell'Ente);

b. alle strutture organizzative in cui si articola (Performance organizzativa del settore);

c. ai singoli dipendenti (incarichi di elevata qualificazione e altro personale dipendente) (Performance individuale).

Per misurazione si intende l'attività di quantificazione del livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti da questi prodotti su utenti e stakeholder, attraverso il ricorso a indicatori. La fase di misurazione serve a quantificare: i risultati raggiunti dall'Amministrazione nel suo complesso, i contributi delle articolazioni organizzative e dei gruppi (performance organizzativa); i contributi individuali (performance individuali). Per valutazione si intende l'attività di analisi e interpretazione dei valori misurati, che tiene conto dei fattori di contesto che possono avere determinato l'allineamento o lo scostamento rispetto ad un valore di riferimento. Misurazione e valutazione della performance sono attività distinte ma complementari, in quanto fasi del più ampio Ciclo della Performance. Nell'ultima fase, sulla base del livello misurato di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target prefissati, si effettua la valutazione, ovvero si formula un "giudizio" complessivo sulla performance, cercando di comprendere i fattori (interni ed esterni) che possono aver influito

positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi, anche al fine di apprendere e approfondire le criticità rilevate per migliorarsi nell'anno successivo.

La valutazione della performance organizzativa e individuale, per i profili professionali dell'Ente, è di competenza:

a) del Sindaco per il Segretario Generale;

b) del NdV per i Titolari di incarichi di elevata qualificazione;

c) dei Titolari di incarichi di elevata qualificazione per il restante personale.

Per il funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, il Piano Performance riporta al suo interno la mappatura dei diversi ruoli organizzativi dell'Ente, specificando categorie e profili. I risultati considerati ai fini della performance individuale sono riferiti agli obiettivi annuali inseriti nel Piano della performance e al grado di miglioramento della performance organizzativa nel suo complesso, con il contributo dell'apporto individuale di ciascun dipendente avendo a riferimento il ruolo ricoperto.

In merito si richiamano i seguenti documenti redatti alla luce delle nuove disposizioni di cui al CCNL del Comparto Personale delle Funzioni Locali del 16.11.2022, previa concertazione con le OO.SS.:

1. Disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance contenuta nel cdi approvato con D.G.C n. 128 del 18.12.2023 in uno con la regolamentazione per la disciplina dell'area delle Elevate qualificazioni.

03.02 Sottosezione Organizzazione del lavoro agile

Il CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022 prevede varie forme di lavoro a distanza quali il lavoro agile artt. 63, 64, 65, 66 e 67, lavoro da remoto artt.68 e 69. In particolare si richiama l'art.63, comma 1 e parte del comma 2 che così dispone: "1. Il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. I criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5 (confronto) comma 3, lett. l). Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro. 2. Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro.".

03.02.01 Obiettivi correlati al lavoro agile ed al Lavoro da remoto

Il Comune di Miglionico intende promuovere lo sviluppo di nuove forme di lavoro che offrano vantaggi all'organizzazione, ai dipendenti e all'utenza ed in particolare intende perseguire i seguenti obiettivi: promuovere l'efficientamento dei processi e lo sviluppo digitale dell'Ente, sia internamente che nei servizi ai cittadini; ridurre i costi e gli impatti ambientali della struttura organizzativa in una duplice prospettiva di efficienza e sostenibilità; facilitare la conciliazione dei

tempi di vita e di lavoro del personale; sostenere il benessere organizzativo, la motivazione dei collaboratori e il senso di appartenenza all'Ente.

03.02.02 Disciplina ed Organizzazione per il Lavoro Agile nel Comune di Miglionico

Ciò premesso, con apposito Regolamento comunale sul lavoro agile saranno approvate e disciplinate le opportune disposizioni in materia di rotazione, percentuale dei lavoratori che possono avvalersi del lavoro agile, strumenti da utilizzare, personale a cui è inibita la possibilità di avvalersi del lavoro agile (es. operatori di front office), formazione dei dipendenti in ordine agli istituti del lavoro agile in esecuzione di quanto previsto dal nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro.

03.03 Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale

La sottosezione riguarda il piano dei fabbisogni di personale e in particolare:

• Programmazione strategica delle risorse umane.

• Strategia di copertura del fabbisogno

• Rotazione

• Formazione del personale.

03.03.01 Programmazione delle risorse umane

La programmazione delle risorse umane deve essere interpretata come lo strumento che, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa delle proprie esigenze di personale, definisce le tipologie di professioni e le competenze necessarie in correlazione ai risultati da raggiungere, intermini di prodotti e servizi in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese. Alla luce del quadro normativo vigente e tenuto conto dei vincoli finanziari, l'Amministrazione ha reimpostato i suoi strumenti avviando, già dall'anno 2019, una riflessione sulle modalità di erogazione dei servizi ai cittadini e sulle modalità di attuazione dei vari interventi di competenza sul territorio comunale per cogliere le relative esigenze e la programmazione del fabbisogno di personale ha tenuto conto di tali indicazioni avviando un adeguamento della dotazione alle mutate esigenze organizzative.

Accanto alle modifiche normative legate ai concetti di dotazione e analisi del fabbisogno la nuova programmazione deve tener conto del mutato quadro normativo in materia di vincoli di spesa del personale. Risulta prioritario assicurare, nei prossimi anni, un ricambio generazionale e culturale in grado di supportare il percorso volto alla digitalizzazione, all'innovazione e alla modernizzazione dell'azione amministrativa rivedendo anche i sistemi di reclutamento del personale per renderlo più adeguato ai nuovi fabbisogni e in linea con il nuovo sistema di classificazione del personale alla luce del nuovo CCNL enti locali. Si tratta di un investimento duraturo nel tempo e altrettanto costoso da effettuare con particolare attenzione verso specifici ambiti, a partire dal tema della definizione dei fabbisogni per arrivare a quello del reclutamento. I fabbisogni di personale dovranno rispondere più ad esigenze strategiche che contingenti, prefigurando le professionalità e i ruoli del futuro che, alle capacità tecniche, dovranno affiancare capacità organizzative, relazionali e attitudinali con anche competenze trasversali rispetto a diversi ambiti di lavoro. Si richiama inoltre il ruolo e, quindi, l'impegno che il Comune di Miglionico ha nell'attuazione del Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (PNRR). Il PNRR prevede un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti, tra cui la Riforma della Pubblica amministrazione, alla cui realizzazione concorrono, tra gli altri, anche i Comuni. Per la riuscita degli interventi del PNRR sarà fondamentale che ogni ente sappia cogliere le opportunità adattandole alle esigenze del proprio territorio secondo un principio di sussidiarietà e che sia assicurato il coordinamento e il monitoraggio attento dell'avanzamento degli stessi al fine del rispetto della tempistica ristretta prevista per la loro realizzazione. Sono evidenti la complessità, peculiarità ed eccezionalità di tutte le attività necessarie per la presentazione dei progetti di candidatura per accedere ai finanziamenti previsti nel PNRR, nonché delle relative fasi di gestione amministrativa e finanziaria, progettazione esecutiva, realizzazione,monitoraggio, rendicontazione degli stessi. Ciò rilevato, l'Ente con Deliberazione di G.C. N. 13 del 04.03.2024 ha provveduto a programmare le assunzioni nel triennio 2024 – 2026 con la previsione di:

- per l'anno 2024 n. 1 funzionario EQ ex Cat. D1 da assumere a tempo pieno e indeterminato

La programmazione è stata poi modificata in corso d'anno con delibera di g.c. n. 53 del 03.07.2024 e con delibera di g.c. n. 84 del 21.10.2024 con la previsione del reclutamento di un unità a tempo parziale e determinato di funzionario EQ assunta ai sensi dell'art. 110 comma 1 d. lgs 267/2000 e assegnata all'area amministrativa e la trasformazione di 2 contratti di lavoro a tempo indeterminato da part time a full time e l'incremento orario di una unità di cat D a tempo determinato da 18 a 34 ore.

Le assunzioni programmate si sono determinate in riferimento alla capacità assunzionale del Comune di Miglionico, basata sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, secondo quando meglio indicato nella deliberazione innanzi citata.

Per l'anno 2025 non si prevedono assunzioni di personale.

03.03.02 Rotazione

Per quanto riguarda la rotazione (o misure alternative) dei Responsabili titolari incarichi di elevata qualificazione e del personale impiegato nei settori a rischio si rimanda a quanto riportato nel l Piano triennale della prevenzione della corruzione 2024-2026 confermato per l'annualità 2025.

03.03.03 Piani formativi

Durante gli anni scorsi ed in ragione delle criticità affrontate dall'Ente a seguito del processo di riassetto in atto, sono stati privilegiati percorsi formativi gratuiti. In particolare, il personale dipendente ha partecipato a diversi corsi di formazione nelle materie relative alle aree di appartenenza partecipando a corsi online organizzati da IFEL Formazione, ASMEL e ANUTEL. Per gli anni 2025-2027, l'Ente darà attuazione a quanto stabilito dagli artt. 54, 55 e 56 del CCNL del Comparto Personale delle Funzioni Locali in materia di formazione del personale prevedendo la definizione delle linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento nel rispetto delle specifiche relazioni sindacali di cui all'art. 5 comma 3 lett. i) del citato CNNL.

03.03.04 Rilevazione del Benessere Organizzativo nell'Ente

Ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D. Lgs. n.150/09, sarà realizzata un'indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello di benessere organizzativo, il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale. L'indagine, come sopra evidenziato, comprende tre rilevazioni diverse: benessere organizzativo, grado di condivisione del sistema di valutazione e valutazione del proprio superiore gerarchico. Per "benessere organizzativo" si intende lo stato di salute di un'organizzazione in riferimento alla qualità della vita, al grado di benessere fisico, psicologico e sociale della comunità lavorativa, finalizzato al miglioramento qualitativo e quantitativo dei propri risultati. L'indagine sul benessere organizzativo, in particolare, mira alla rilevazione e all'analisi degli scostamenti dagli standard normativi, organizzativi e sociali dell'ente, nonché della percezione da parte dei dipendenti del rispetto di detti standard. Per "grado di condivisione del sistema di valutazione" si intende la misura della condivisione, da parte del personale dipendente, del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato ed implementato nella propria organizzazione di riferimento. Per "valutazione del superiore gerarchico" si intende la rilevazione della percezione del dipendente rispetto allo svolgimento, da parte del superiore gerarchico, delle funzioni direttive finalizzate alla gestione del personale e al miglioramento della performance. L'indagine, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 5, del decreto legislativo del 27 ottobre2009, n. 150, ha le seguenti finalità:

• conoscere le opinioni dei dipendenti su tutte le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro, nonché individuare le leve per la valorizzazione delle risorse umane;

• conoscere il grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione della performance;

• conoscere la percezione che il dipendente ha del modo di operare del proprio superiore gerarchico.

SEZIONE 4: MONITORAGGIO DEL PIAO

La presente sezione ha un contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate, secondo quanto stabilito dal DM 132/2022, per il periodo di applicazione del PIAO, con particolare riferimento, ove ve ne sia necessità, alla fissazione di obiettivi temporali intermedi. Le modalità di monitoraggio sono definite nei vari piani richiamati in questo documento ed ai quali si rinvia. Il monitoraggio degli obiettivi strategici avviene all'atto degli aggiornamenti del DUP, e della verifica annuale. Relativamente al ciclo della performance il monitoraggio si svolge secondo i criteri previsti dal sistema di misurazione e valutazione della performance. Il Piano di prevenzione della corruzione prevede verifiche da parte del R.P.C.T. coadiuvato dai Responsabili di Posizioni organizzativa.

04.01 Sottosezione Soddisfazione degli utenti

La performance organizzativa, ai sensi delle norme vigenti, viene misurata anche in relazione all'efficacia qualitativa soggettiva/percepita ovvero in relazione alla soddisfazione degli utenti. Il Comune di Miglionico intende investire sul "sistema qualità dell'ente". Per quanto concerne le "Modalità di effettuazione del controllo di qualità", si prevede che essa riguardi tanto la qualità percepita che quella effettiva; la qualità percepita dagli utenti dei servizi deve essere rilevata in

maniera sistematica con metodologie di ricerca sociale tramite indagini di gradimento, sia di tipo quantitativo che qualitativo. La verifica sulla qualità effettiva del servizio è rappresentata da almeno quattro fattori:

a) accessibilità, intesa come disponibilità delle informazioni necessarie, accessibilità fisica emulticanale;

b) tempestività, intesa come ragionevolezza del tempo intercorrente tra la richiesta e l'erogazione e rispetto dei tempi previsti;

c) trasparenza, intesa come informazione sui criteri e i tempi di erogazione, sul responsabile del provvedimento e sui costi;

d) efficacia, intesa come rispondenza a quanto il richiedente può aspettarsi, in termini di correttezza formale, affidabilità e compiutezza.

Le carte dei servizi costituiscono uno degli strumenti attraverso cui rendere pubblici gli standard di qualità garantiti agli utenti dei servizi. Le indagini di “customer satisfaction” che, nel ciclo di misurazione della performance, sono finalizzate a rilevare i risultati dell’amministrazione nell’ottica dell’efficacia soggettiva, verranno svolte regolarmente con una programmazione che può essere biennale o triennale, in relazione ai servizi valutati.

Gli ambiti indagati sono quasi tutti quelli istituzionali, con particolare attenzione a quelli afferenti all’area dei servizi alla persona, tra cui:

• Servizi Sociali

• Biblioteca

• Servizi Anagrafici

• Ufficio Contratti

• Protocollo

• Polizia Municipale

• Tributi

• Ecc..

Altre indagini vengono progettate e realizzate in maniera non sistematica, tra cui anche quelle relative ai servizi interni, ma confluiscono nel loro insieme a formare una valutazione complessiva degli utenti relativamente ai servizi offerti dell’ente. Si colloca in tale ambito il riferimento anche alle Linee guida n. 4 del Dipartimento della funzione pubblica sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche.

Il D.lgs. n. 74/2017, modificando ilD.lgs. n. 150/2009, ha infatti inteso rafforzare il ruolo dei cittadini e degli utenti dei servizi pubblici nel ciclo di gestione della performance. Le richiamate Linee guida delineano le modalità per il coinvolgimento degli stakeholders come soggetti attivi nel ciclo della performance in linea con quanto previsto dagli artt. 7, comma 2, lett. C, 8 e 19-bis del

D.lgs. n. 150/2009, al fine di integrare nel SVMP la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi e di sviluppare, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, le relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, utenti e destinatari dei servizi attraverso lo sviluppo e il costante potenziamento di forme di partecipazione e collaborazione. Stante le precedenti premesse, ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa per quanto concerne la dimensione dell'output in termini di efficacia soggettiva, è possibile calcolare annualmente un indice complessivo di gradimento riferito alla media dei voti sintetici di gradimento dei servizi erogati risultanti dalle singole indagini di customer.

ALLEGATI

All. 1 - Piano della Performance;

All. 2 - Piano delle azioni positive 2025/2027;

All. 3 - Piano triennale della prevenzione della corruzione 2025/2027: Griglie degli obblighi in materia di trasparenza;

All 3bis - elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione "amministrazione trasparente"sotto sezione 1° livello - bandi di gara e contratti

All. 3ter - Piano triennale della prevenzione della corruzione 2025: Mappatura dei processi conferma attività 2024/2026;

All. 1 - Piano della performance
Comune di Miglionico (MT)

AREA DI RIFERIMENTO	N.	OBIETTIVO PERFORMATIVO - DESCRIZIONE	AZIONI	TEMPISTICHE	INDICATORE	RISULTATI ATTESI (target)	Peso
AREA AMMINISTRATIVA - Dott.ssa Lucia Asprella	1	Procedura di affidamento per la gestione dell'impianto sportivo comunale "M. Ditrinco" - (Obiettvo intersettoriale con Area Tecnico-Manutentiva)	Predisposizione degli atti per le procedure di gara di servizi e forniture. Cura della fase istruttoria della procedura.	Entro il 31/12/2025	Interventi finalizzati al miglioramento dei servizi alla persona, alla famiglia e al cittadino. Azione volta a favorire il benessere fisico, psicologico e sociale in tutte le fasce d'età. .	Soddisfazione dei bisogni dell'utenza/cittadinanza - Valorizzazione delle risorse umane.	20
	2	Affidamento del servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento dei cani	Predisposizione degli atti per le procedure di gara di servizi e forniture. Cura della fase istruttoria della procedura. Predisposizione e sottoscrizione dell'incarto contrattuale.	Entro il 31/12/2025	Valorizzazione, tutela e salvaguardia del territorio. Intervento finalizzato a contrastare la lotta al randagismo	Miglioramento, valorizzazione e tutela del territorio	20
	3	Pianificazione, affidamento e gestione annuale del programma culturale. Gestione eventi	Predisposizione degli atti per le procedure di affidamento. Cura della fase istruttoria.	Entro il 31/12/2025	Gestione delle politiche per il sociale anche mediante il coinvolgimento degli enti del terzo settore.	Valorizzazione del territorio, promozione turistica e inclusione sociale.	30
	4	Liquidazione fatture e pagamenti nel rispetto della tempistica dei 30 gg	Liquidazione fatture	Entro il 31/12/2025	Rispetto dei tempi di pagamento nel rispetto della normativa vigente in materia	Rispetto dei tempi di pagamento	30
AREA POLIZIA LOCALE - Responsabile Dott.ssa Maria Fabrizio	1	Pagamenti	Liquidazione fatture e pagamenti nel rispetto della tempistica dei trenta giorni	Entro il 31/12/2025	Rispetto dei tempi di pagamento nel rispetto della normativa vigente in materia	Rispetto degli obbighi dei tempi di pagamento	30%
	2	Attuazione progetto zero cani in canile completamento	Incremento dell' attività di controllo e regolamentazione della popolazione canina presente sul territorio con adozione di atti di competenza, compreso archivio foto e dati identificativi, il tutto finalizzato a facilitare in via prioritaria l'adozione dei cani in conformita' a quanto stabilito dalla legge trasformando il canile esclusivamente in un luogo di passaggio e cura per gli animali /cani in particolare campagna di sensibilizzazione del randagismo con il coinvolgimento della scuola attraverso la realizzazione di un percorso didattico teorico-pratico che vede coinvolti la scuola con gli alunni e gli insegnanti e la Polizia locale	Entro il 31/12/2025	Prosecuzione dell' attività di sensibilizzazione verso i cittadini sulla problematica del randagismo attraverso attività di conoscenza del benessere animale, conoscenza dei servizi offerti dall'ASM in materia di microchippatura e sterilizzazione dei cani, per il controllo delle nascite, con l'intento di garantire una equilibrata convivenza civile tra popolazione canina e popolazione umana nonché gestione oculata della spesa pubblica e benessere animale	Soddisfazione dei bisogni dell'utenza/cittadinanza riguardo al benessere animale e riduzione spesa pubblica	40%
	3	Modifica regolamento di Polizia Mortuaria e regolarizzazione intestazione concessioni sepolture private	Predisposizione degli atti compreso modifica regolamento e conseguente adozione di atti per la regolarizzazione delle intestazioni delle sepolture private a a seguito di variazione del concessionario	Entro il 31/12/2025	Regolarizzare l'intestazione delle concessioni delle sepolture private al fine di garantire un interlocutore certo per il Comune soprattutto in caso di problematiche igienico sanitarie e problematiche legate alla manutenzione per garantire l' incolumità pubblica	Garantire l'incolumità pubblica nell'area cimiteriale soprattutto nelle problematiche igienico-sanitarie e nelle problematiche relative alla stabilità delle sepolture private	15%
	4	BANDO PER l'assegnazione di N. 2 licenze NCC	Predisposizione degli atti compreso bando, istruttoria e assegnazione di n. 2 licenze NCC di cui è titolare il Comune di Miglionico	Entro il 31/12/2025	Assegnazione di n. 2 licenze di cui il Comune di Miglionico è titolare	Favorire attraverso l'assegnazione dell n. 2 licenze NCC l'iniziativa economica e aumentare i servizi di trasporto per la collettività	15%

AREA CONTABILE - Responsabile Rag. Giovanni Centonze	1	Rispetto dei tempi di pagamento	Lavorazione tempestiva delle determinazioni di liquidazione della spesa e di emissione del mandato di pagamento	Entro il 31/12/2025	Attuazione dell'articolo 4-bis, comma 2 del d.l. 13/2023, convertito in legge 41/2023"	Raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica (PCC) di cui all'articolo 7, comma 1, del d.l. n. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64/2013" e dalla legge n. 145 del 2018 per garantire il rispetto dei tempi di pagamento e lo smaltimento dello stock dei debiti	50
	2	Completamento e messa a regime attività di migrazione dati Servizio Tributi con la nuova piattaforma gestionale	Attività di bonifica della migrazione dei dati, verifica delle denunce di variazione, dati versamenti, dati anagrafici contribuenti	Entro il 30/06/2025	Elaborazione liste di carico ordinarie e di accertamento riscossione entrate tributarie	Corretta gestione delle attività di accertamento e riscossione delle entrate tributarie in conformità a specifiche disposizioni di legge e/o previsioni statutarie da parte dell'Ente	25
	3	Completamento e messa a regime attività di migrazione nuova piattaforma gestionale pagoPA	Adeguamento di tutte le tipologie di pagamento gestite dal Sistema pagoPA	Entro il 31/08/2025	Gestione pagamenti telematici nuova piattaforma digitale	Adeguamento alle Linee guida, tutte le tipologie di pagamento gestite dal Sistema pagoPA, per rendere realizzabile un pagamento, da parte dell'utilizzatore finale. Integrazione dei flussi di pagamento con la contabilità finanziaria dell'Ente.	25
AREA TECNICO-MANUTENTIVA - Responsabile Ing. Vito Burdo	1	Adozione Regolamento Urbanistico	Atti propedutici per l' adozione in Consiglio Comunale	Entro il 31/12/2025	Adeguata pianificazione del territorio a livello comunale e regionale al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro. Pianificazione e sviluppo di strutture alloggiative, industriali, servizi pubblici, strutture ricreative, a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.	Innovazione metodologica e tecnologica - Innovazione dei processi amministrativi - Soddisfazione dei bisogni dei professionisti che operano sul territorio comunale	50
	2	Gestione in concessione dell' impianto sportivo comunale (intersettoriale con Area Amministrativa)	Predisposizione documentazione tecnica per procedura affidamento in concessione dell' impianto sportivo comunale	Entro il 31/12/2025	Gestione dell' impianto sportivo significa ottimizzazione dello stesso in termini di fruibilità e miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza	Gestione da parte di soggetto terzo, finalizzata ad una migliore fruibilità del bene da parte della cittadinanza e ad una riduzione dei consumi per il funzionamento degli stessi	20
	3	Rispetto dei tempi di pagamento	Pagamento fatture di lavori, servizi e forniture	Entro 30 gg dall' emissione della stessa	La concreta attuazione della disposizione implica necessariamente una revisione/aggiornamento delle procedure organizzative interne e, in particolare, dell'iter di liquidazione delle fatture e pagamento delle spese, che inizia con l'accettazione del documento e termina con la verifica della corretta alimentazione della Pcc post-pagamento.	Ridurre lo stock del debito residuo e di registrare un indicatore di ritardo dei pagamenti negativo o pari a zero	30

Comune di Miglionico

Provincia di Matera

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 6/2025 del 31/01/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2025-2027. D.LGS. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246

Il giorno 31/01/2025 alle ore 19:30, in Miglionico e nella sede del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI
GIULIO TRAIETTA	P	
MICHELE PICCINNI	P	
ROSSANA ACITO	P	

Assiste: MARIA ANGELA ETTORRE - Segretario

Presiede: GIULIO TRAIETTA - Sindaco

Verificato il numero legale, GIULIO TRAIETTA - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

IL SEGRETARIO COMUNALE

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al D.Lgs. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28/11/2005, n. 246”, stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici progettino ed attuino i Piani di Azioni Positive;

VISTA la legge n. 125/1991 “Azioni positive per la realizzazione delle parità uomo – donna nel lavoro, modificata dal D. Lg.vo n. 196/2000 che prevede che le P.A. predispongano Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l’inserimento delle donne nell’ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità;

VISTO l’art. 57 del D. Lg.vo n. 165/2001 ove si indicano misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità e relazioni sulle condizioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento, ai nuovi ingressi, oltre all’adozione di piani triennali per le “azioni positive” da finanziare nell’ambito delle disponibilità di bilancio;

PRECISATO che la Direttiva 23/5/2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

CHE con deliberazione di G.C. n. 22/2024 del 20.03.2024 è stato approvato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2024/2026;

CHE con note prot. nn. 503 del 24.01.2025 e 540 del 27.01.2025 le OO.SS. hanno annunciato il rinnovo delle rappresentanze all’interno del Comitato unico di Garanzia;

CHE è in corso di rinnovo il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Miglionico.

PRESA VISIONE del documento in merito al Piano di Azioni Positive per il triennio 2025/2027 allegato alla presente e i cui contenuti vengono fatti propri integralmente;

RILEVATO come secondo quanto previsto dalla normativa, il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2025-2027 è stato inviato alla Consigliera Provinciale di Parità con nota prot. n. 607 del 29.01.2025 per il prescritto parere;

-che il Piano delle Azioni Positive 2025/2027 a seguito del parere della Consigliera di Parità verrà inviato alle OO.SS. di cui all’art. 10 del CCNL del 01/04/1999 e ai componenti in carica del CUG ;

RAVVISATA la necessità di procedere all’approvazione formale dello stesso;

VISTO lo Statuto di questo ente;

VISTO l'art. 48 del D. Lgv. 267/2000 che stabilisce le competenze della Giunta Comunale;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

PROPONE

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione come sopra riportata con allegato il Piano delle Azioni positive 2024/2026, che forma parte integrante e sostanziale della presente.

DI INCARICARE l’Ufficio Personale di dare informazione in merito all’adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all’art. 10, c. 2, C.C.N.L. del 1/4/1999 ed al CUG;

DI DARE al Piano massima diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’ente.

Successivamente, considerata l’urgenza, con separata ed unanime votazione,

DELIBERA DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Angela Ettorre

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30 aprile 2022 è stato approvato il regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle commissioni consiliari e della giunta.

La Giunta Comunale è stata regolarmente convocata in modalità telematica la cui seduta si è tenuta in data 31.01.2025 alle ore 19:30;

Vista la proposta su estesa;
Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs. n 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. ii allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo propria senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda;
A voti unanimi favorevoli, resi in forma di legge;

D E L I B E R A

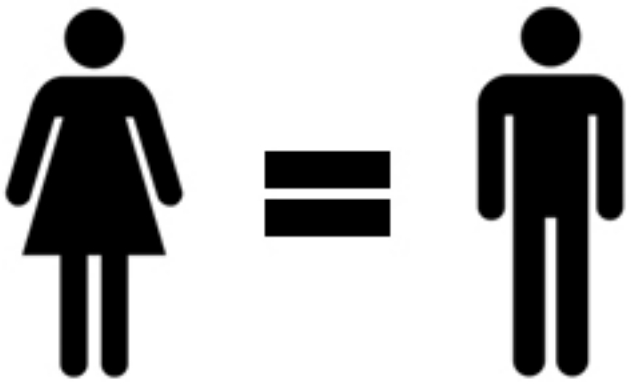
DI APPROVARE la proposta sopra esposta nella parte narrativa e dispositiva che si intende qui di seguito integralmente e materialmente trascritta compresi le premesse e gli allegati;
Inoltre con votazione separata a voti unanimi favorevoli, resi in forma di legge;
DI DICHIARARE la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. ii..
La presente delibera:
- ha decorrenza immediata;
- viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Miglionico, affinché chiunque ne possa prendere visione.

ETTORRE MARIA ANGELA
Data : 21/02/2025 13:24
Issuer : Namirial CA Firma Qualificata

Firmato da
TRAIETTA GIULIO
21/02/2025 13:23:54

COMUNE DI MIGLIONICO
Provincia di Matera

PIANO AZIONI POSITIVE
TRIENNIO 2025 - 2027



INDICE

RIFERIMENTI LEGISLATIVI 3
PREMESSA 4
ANALISI DELLA SITUAZIONE DEL COMUNE DI MIGLIONICO 4
OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO 7
AMBITO DI AZIONE 7
DURATA 9

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Legge n. 903 del 1977 “Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro”;
- Legge n. 125 del 1991 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”;
- D.lgs. n. 196 del 2000 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell’art. 47 della legge n. 144/1999”;
- Legge n. 53 del 2000 “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura ed alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città”;
- D.lgs. n. 267 del 2000 “Testo Unico sull’ordinamento degli enti locali”;
- D.lgs. n. 165 del 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- D.lgs. n. 198 del 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge n. 246/2005”;
- Direttiva 23.05.2007 Presidenza del Consiglio dei Ministri della Funzione Pubblica: “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”;
- D.lgs. n. 81 del 2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.lgs. n. 150 del 2009 in attuazione della legge n. 15 del 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;
- D.lgs. n. 5 del 2010 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;
- Legge n. 183 del 2010 “Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione degli enti, di congedi, aspettative, permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l’impiego, di incentivi all’occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”;
- Direttiva 04.03.2011 Presidenza del Consiglio dei Ministri: “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21, legge 04.11.2010 n. 183)”;
- D.lgs. n. 80 del 2015 “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, che, modificando il decreto legislativo n. 151/2001, ha previsto l’estensione dei diritti genitoriali nella fruizione dei congedi parentali;
- Legge n. 124 del 2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’articolo 14 “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;
- D.lgs. n. 151 del 2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 22.05.2017 “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti”;
- Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato n. 2 del 2019 alla Pari Opportunità “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare i ruoli8 dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”.
- Legg. N. 4 del 2021 di ratifica alla Convenzione ILO;

PREMESSA

Il presente Piano di Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Miglionico per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure *"speciali"* - in quanto non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta - e *"temporanee"* in quanto necessarie qualora si rilevi una disparità di trattamento tra uomini e donne.

L'adozione del Piano Triennale di Azioni Positive, per il triennio 2025-2027, risponde a un obbligo di legge ma nel contesto nel Comune di Miglionico rappresenta uno strumento per offrire a tutti i lavoratori la possibilità di svolgere il proprio lavoro in un contesto organizzativo sicuro, coinvolgente e attento a prevenire situazioni di malessere e disagio.

La valorizzazione professionale e il benessere organizzativo sono elementi fondamentali per la realizzazione delle pari opportunità che accrescono anche l'efficienza e l'efficacia delle organizzazioni e migliorano la qualità del lavoro e dei servizi resi ai cittadini.

Il Comune di Miglionico, quindi, attraverso l'adozione del Piano delle Azioni Positive vuole affermare l'effettiva diffusione paritaria delle opportunità tra uomini e donne.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DEL COMUNE DI MIGLIONICO

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2024 SUDDIVISO TRA MASCHI E FEMMINE		
SEGRETARIO COMUNALE	NR.	1
DIPENDENTI	NR.	14
MASCHI	NR.	7
FEMMINE	NR.	7
TOTALE (M+F)	NR.	14

(dall'analisi della suindicata tabella si rileva come la presenza maschile è superiore a quella femminile)

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO				
CATEGORIA	NR.	MASCHI	FEMMINE	TOTALE (M+F)
Area degli operatori	2	2	0	2
Area degli operatori esperti	4	2	2	4

Area degli istruttori	5	3	2	5
EQ	3	2	1	3

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E PIENO				
CATEGORIA	NR.	MASCHI	FEMMINE	TOTALE (M+F)
Area degli operatori	==	==	==	==
Area degli operatori esperti	==	==	==	==
Area degli istruttori	==	==	==	==
EQ	==	==	==	==

PERSONALE A TEMPO INDERMINATO PART-TIME				
CATEGORIA	NR.	MASCHI	FEMMINE	TOTALE (M+F)
Area degli operatori	==	==	==	==
Area degli operatori esperti	==	==	==	==
Area degli istruttori	==	==	==	==
EQ	==	==	==	==

PERSONALE A TEMPO DERMINATO PART-TIME				
CATEGORIA	NR.	MASCHI	FEMMINE	TOTALE (M+F)
Area degli operatori	==	==	==	==
Area degli operatori esperti	==	==	==	==
Area degli istruttori	==	==	==	==
EQ	1	==	1	1

P.O. A TEMPO PIENO E INDETERMINATO		
MASCHI	FEMMINE	TOTALE (M+F)
2	1	3

P.O. A TEMPO PIENO E DETERMINATO		
MASCHI	FEMMINE	TOTALE
==	==	==

P.O. A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME		
MASCHI	FEMMINE	TOTALE (M+F)
==	==	==

P.O. A TEMPO DETERMINATO PART-TIME		
MASCHI	FEMMINE	TOTALE (M+F)
==	1	1

L'analisi della attuale situazione del personale dipendente in servizio, fornisce il quadro di raffronto tra la situazione di uomini lavoratori e donne lavoratrici.

Tale analisi procederà al monitoraggio:

- del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato sia a tempo pieno che part-time, compreso i funzionari incaricati di p.o. suddiviso tra uomini e donne;
- del personale dipendente in servizio a tempo determinato sia a tempo pieno che part- time, compreso i funzionari incaricati di p.o., suddiviso tra uomini e donne;
- della composizione del personale per livello di categoria;

Da tale analisi si rileva che il Comune di Miglionico ha, al suo interno, una maggiore presenza maschile rispetto a quella femminile, per cui è necessaria l'attivazione di strumenti per la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne.

OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO

Il Comune di Miglionico nella definizione degli obiettivi si ispira ai seguenti principi:
- pari opportunità come condizione di uguale possibilità di riuscita o pari occasioni favorevoli;
- azioni positive come strategia destinata a stabilire l'uguaglianza delle opportunità.

In quest'ottica gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

1. Tutelare e riconoscere come fondamentale ed irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona del lavoratore;
2. Garantire il benessere dei lavoratori attraverso la tutela dalle molestie, dai fenomeni del mobbing e dalle discriminazioni;
3. Garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona ed alla correttezza dei comportamenti;
4. Promuovere le pari opportunità all'interno dell'Ente, anche in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale e nelle procedure di reclutamento del personale;
5. Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie o altri strumenti finalizzati al superamento di specifiche situazioni di disagio;
6. Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;
7. Promuovere il ruolo e le attività del Comitato Unico per le Pari Opportunità (C.U.G.), la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
8. Sviluppare criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione;
9. Promozione della cultura di genere ed estrinsecazione dell'obiettivo della Promozione della cultura di genere attraverso n. 3 sottobiettivi qui di seguito individuati: I) Valorizzare la differenza di genere; II) Sensibilizzare sul tema delle molestie sessuali; III) Sensibilizzare e formare sul tema del contrasto alle discriminazioni di genere sui luoghi di lavoro;
10. Formazione e Promozione dell'inclusione e della conciliazione/condivisione vita privata e familiare con vita lavorativa (legge n. 81/2017 e art. 14 della Legge n. 124/2015 e successiva Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 giugno 2017, L. n. 4/2021 di ratifica della Convenzione ILO));
11. Formazione e Promozione della Cultura di Genere.
12. Introdurre un modulo nei percorsi di formazione del personale sul Codice di Condotta, sulle Pari Opprotunità e sul tema delle violenze, molestie e molestie sessuali;

AMBITO DI AZIONE

Il Comune di Miglionico, al fine dell'attuazione del presente piano, si impegna:

- a far sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro determinate da pressioni o molestie sessuali, mobbing, atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta, atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore;

- a favorire l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche;

- a favorire, se possibile, le assunzioni di personale attenendosi alle vigenti disposizioni di legge ed assicurare nelle Commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile, motivando congruamente e debitamente eventuali deroghe; si dispone ai sensi della legge n. 215/2012, modificativa del D.lgs. n. 165/2001, l'invio alla Consigliera Regionale di Parità della Determina di nomina dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai fini dell'acquisizione del relativo parere;

- a garantire un'attività di formazione per i membri del CUG nelle materie strettamente attinenti alla loro attività ed una divulgazione delle attività poste in essere dall'organismo stesso, assicurando un'autoformazione individuale o di gruppo, con supporti cartacei e/o informatici o partecipazione a eventi formativi; la formazione, rivolta anche al personale maschile, sarà effettuata anche di concerto con l'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità;

- a garantire la formazione e l'aggiornamento del personale di ruolo e non di ruolo, senza discriminazioni tra uomini e donne, assicurando la presenza sia di uomini che di donne, e anche di concerto con l'Ufficio della Consigliera Regionale di parità; ogni dipendente, sia uomo che donna, ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio funzionario responsabile e sarà garantita la pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori e, ove possibile, saranno adottate modalità organizzative atte a favorire la partecipazione delle lavoratrici, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

- ad assicurare che il ruolo della donna nella famiglia non costituirà un ostacolo nella progressione della carriera sia orizzontale che verticale; non devono esistere né dovranno essere previsti discriminanti di alcun genere tra i due sessi tra i criteri per le progressioni e non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa per solo uomini o sole donne;

- ad analizzare le esigenze formative del personale tenendo conto della necessità di aggiornamento dovuta alle modifiche normative, alle innovazioni tecnologiche, alle aspettative dei cittadini, rilevando la eventuale difficoltà di partecipazione da parte dei dipendenti legata a carichi familiari, problemi di salute, difficoltà a raggiungere le sedi dei corsi ecc.;

- ad introdurre percorsi formativi rivolti sia al personale femminile che a quello maschile, di concerto con l'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità, sulle discriminazioni di genere nei posti di lavoro;

- ad introdurre un modulo nei percorsi di formazione del personale sul Codice di condotta, sulle Pari opportunità e sul tema delle molestie sessuali;

- a favorire, in sinergia con l'Ufficio della Consigliera di parità e con il CUG, la raccolta e la condivisione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (normativa, esperienze significative realizzate, ecc.);

- ad introdurre percorsi formativi sul lavoro agile (smart working) e percorsi formativi di diversity management (disabilità);

- a favorire la sensibilizzazione, la formazione ed il sostegno sul tema della disabilità;

- ad inserire nel sito del Comune di Matera il link del sito dell'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità www.consiglieradiparità.regione.basilicata.it al fine di recepire tutta la normativa sulla parità e pari opportunità, contro ogni discriminazione di genere.

DURATA

Il presente piano e gli obiettivi in esso contenuti hanno durata triennale. Il piano sarà trasmesso, per il seguito di competenza, alla Consigliera di Parità territorialmente competente nonché pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente. Potrà essere implementato o aggiornato qualora se ne riscontri la necessità e/o l'opportunità, al fine di rendere lo stesso uno strumento dinamico e pienamente efficace nel raggiungimento degli obiettivi.

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Annualmente, in collaborazione con C.U.G. sarà redatta una rilevazione nella quale viene effettuata anche una rendicontazione delle azioni sopra individuate. Tale rilevazione sarà diffusa e resa disponibile a tutti i dipendenti e alla Giunta Comunale con pubblicazione sul sito internet del Comune di Matera.

Miglionico, _____

Letto ed approvato

Comune di Miglionico

Provincia di Matera

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2025-2027. D.LGS. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246

Il Dirigente del AREA SEGRETERIA GENERALE a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Miglionico, 30/01/2025

ETTORRE MARIA ANGELA
Data : 31/01/2025 10:36
Issuer : Namirial CA Firma Qualificata

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
GIULIO TRAIETTA

Segretario
MARIA ANGELA ETTORRE

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Miglionico, 21/02/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 31/01/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Relata di pubblicazione

Si certifica che il documento sotto indicato è stato registrato all'Albo Pretorio di questo Ente con al numero progressivo 212, e regolarmente pubblicato allo stesso per la durata di giorni 15, a decorrere dal giorno 21/02/2025 e rimarrà affisso fino al giorno 08/03/2025 e che contro di esso non sono pervenuti reclami.

Dati principali atto

Ente richiedente: COMUNE DI MIGLIONICO

Estremi atto: Delibera di Giunta

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2025-2027. D.LGS. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246

Documenti

- Principale
  - allegato1740140887.pdf
  - *Impronta SHA256: CDE906358E968E59435C936C43D89CFD8CFC642A926C6C366E4641640BA23B26*

, 21/02/2025

Il responsabile della Pubblicazione

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (*link* alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
			(da pubblicare in tabelle)		
Enti controllati	Società partecipate			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
				Per ciascuna tipologia di procedimento:	

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per i procedimenti ad istanza di parte:	

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo
	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione				
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e **art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016**; **DPCM n. 76/2018**	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 *"Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"*	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	**SETTORI ORDINARI** Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 **SETTORI SPECIALI** Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	**SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA** Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) **SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA** Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) **SETTORI SPECIALI** Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) **SPONSORIZZAZIONI** Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
Bandi di gara e contratti		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n.	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	**SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA** Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne	Tempestivo
		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente
	\				

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, **in quanto compatibili,** ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun atto:	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
Altri contenuti	**Accesso civico**	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale
		Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo

ALLEGATO 3) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (la sottosezione "Bandi di gara e Contratti" si applica fino al 31.12.2023)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**
Altri contenuti	**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
Altri contenuti	**Dati ulteriori**	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	….

ALLEGATO 3bis - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI
(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017 a partire dal 01.01.2024)

ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE

Denominazione sotto-sezione I livello	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento
SOTTO-SEZIONE "Bandi di gara e contratti"	Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in	Tempestivo
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 *Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo* (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo
	Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo
	Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co.	Tempestivo
	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale

PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023

PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI

Fase	Riferimento normativo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento	Note
Pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato	Tempestivo	
	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale	Tempestivo	
Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	
	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offert	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	
	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 21 co. 2);	Tempestivo	L'ANAC, la Pesidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato alcuni schemi tipo, tra cui quelli relativi ai
Esecutiva	Art. 215 e ss. *e* All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	
	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	
Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	
Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura:	Tempestivo	
Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	

Mappatura dei processi Comune di Miglionico 2025

MAPPATURA DEI PROCESSI			EVENTI RISCHIOSI	PONDERAZIONE RISCHIO	MISURE	
STRUTTURA RESPONSABILE	N.P.	PROCESSO	DESCRIZIONE (Esemplificazione del rischio)	Giudizio sintetico	MISURE GENERICHE	MISURE PREVENTIVE SPECIFICHE
Funzionario titolare di incarico di EQ Dott.ssa Lucia Asprella SETTORE SEGRETERIA GENERALE – ORGANI ISTITUZIONALI	1	Referto annuale del Sindaco sul funzionamento del sistema dei controlli interni	Redazione delle attività afferenti il controllo di regolarità amministrativa successiva ex art.147 Tuel e segg.	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; rispetto obblighi di pubblicazione
	2	I controlli interni	Verifica della regolarità amministrativa successiva degli atti. E' espletata con i poteri della disciplina anticorruzione	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; rispetto obblighi di pubblicazione
	3	Nucleo di valuazione	Attività di valutazione organizzativa ed individuale dei dirigenti	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; rispetto obblighi di pubblicazione
	4	Supporto all'attività istituzionale dell'ufficio di Presidenza, del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari	Attività relativa allo svolgimento delle attività istituzionali connesse al mandato amministrativo dell'eletto	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; rispetto obblighi di pubblicazione
	5	Supporto all'attività istituzionale dell'Ufficio della Giunta	Attività di supporto per le funzioni della Giunta	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; rispetto obblighi di pubblicazione
	6	Stipula dei contratti	Procedimento relativo alla redazione dei contratti a rogito del Segretario generale, successiva alla procedura di gara o di concorso	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Rispetto obblighi pubblicazione; Monitoraggio dei tempi del procedimento; rispetto Patto d'Integrità
	7	Accesso agli atti dei procedimenti di competenza della Segreteria Generale da parte di privati cittadini e pubbliche amministrazioni ed estrazione di documenti ai fini amministrativi	Procedimento disciplinato dalla legge 241/90 e dal Dlgs 97/2016 soggetto al pagamento di diritti di segreteria	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	8	Organizzazione manifestazioni di rappresentanza	Programmazione di eventi specifici per l'organo di indirizzo politico	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; rispetto obblighi di pubblicazione
	9	Relazioni istituzionali. Trattamento delle richieste dei cittadini, di colloqui diretti con il Sindaco	Verifica del calendario delle attività del Sindaco e rilascio invito	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; rispetto obblighi di pubblicazione
	10	Conferimento incarichi dirigenziali	Procedimento di verifica dei titoli per il successivo conferimento di incarico a persona all'esito di concorso o procedura di mobilità	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	11	Procedimenti disciplinari	Verifica delle violazioni della disciplina di settore e conseguente irrogazione di sanzione	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
Funzionario titolare di incarico di EQ Dott.ssa Lucia Asprella Settore Servizi alla persona, alla famiglia, al cittadino, Pubblica Istruzione – Servizio Politiche Sociali	12	Servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, disabili o minori	Riconoscimento indebito del servizio	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	13	Servizio di assistenza personalizzata in favore di alunni disabili frequentanti le scuole cittadine	Riconoscimento indebito del servizio	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	14	Servizio di trasporto scolastico in favore di alunni disabili con ridotta capacità motoria o con difficoltà di deambulazione	Riconoscimento indebito del servizio	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	15	Abbonamenti mensili gratuiti in favore di alunni disabili	Riconoscimento indebito dell'abbonamento	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	16	Materiale specifico per alunni disabili	Riconoscimento indebito di ausili specifici ad alunni disabili	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	17	Assegno di maternità per mamme non lavoratrici o lavoratrici che non hanno copertura contributiva	Riconoscimento indebito dell'assegno	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	18	Assegno per nuclei familiari con almeno 3 figli minori	Riconoscimento indebito dell'assegno	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	19	Integrazione retta ricovero anziano presso strutture ricettive	Riconoscimento indebito del contributo integrativo	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	20	Integrazione retta ricovero diversamente abile presso struttura ricettiva e riabilitativa	Riconoscimento indebito del contributo integrativo	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	21	Inserimento di persone disabili per attività socio educative e psico-pedagogiche nel Centro diurno socio-educativo riabilitativo comunale per soggetti con disabilità	Inserimento indebito	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	22	Contributi per nefropatici	Riconoscimento indebito del contributo	NULLO		
	23	Contributi per talassemici	Riconoscimento indebito del contributo	NULLO		
	24	Contributo economico per assegno di cura per non autosufficienti	Riconoscimento indebito del contributo	NULLO		
	25	Contributo spesa per adattamento autoveicoli persone con disabilità	Riconoscimento indebito del contributo	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	26	Contributo economico per l'assistenza ai malati di SLA	Riconoscimento indebito del contributo	NULLO		
	27	Servizio affido educativo di minori - Affido di minori in carico al Servizio Sociale comunale a centri socio educativi	Ammissione indebita	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	28	Ricovero minori presso strutture residenziali su provvedimento del Tribunale per i minorenni	Ricovero in assenza dei presupposti	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	29	Affido etero familiare di minori su disposizione con provvedimento del Tribunale per i minorenni	Affido in assenza dei presupposti	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	30	Supporto alle autorità giudiziarie nell'ascolto protetto del minore	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	31	Elaborazione e gestione di progetti in favore di minori e famiglie, a seguito di segnalazione degli interessati o dell'autorità giudiziaria	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	32	Gestione diretta attività Centro delle famiglie	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	33	Gestione di progetti per il contrasto alla violenza - Elaborazione di progetti specifici di intervento su donne vittime della violenza anche con figli minori	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	34	Adozione e post adozione - Valutazione della coppia che esprime la propria disponibilità all'adozione formulando richiesta al Tribunale	Mancata valutazione di questioni rilevanti	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	35	Progetti in favore di anziani - Elaborazione di progetti specifici di intervento su anziani a seguito do segnalazioni degli interessati o dell'autorità giudiziaria	Riconoscimento indebito del servizio/prestazioni	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	36	Gestione di progetti per disabili - Elaborazione di progetti specifici di intervento su persone con disabilità	Riconoscimento indebito del servizio/prestazioni	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	37	Inclusione socio-lavorativa soggetti a rischio emarginazione - Elaborazione di progetti per persone con condizioni di grave svantaggio socio-economico	Rappresentazione di condizioni di grave svantaggio socio-economico insussistenti	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	38	Presa in carico di minori e famiglie con richiesta autonoma - intervento volto ad assicurare i servizi destinati a persone che versano in situazioni di povertà o che necessitano di interventi di sostegno alla famiglia	Riconoscimento indebito di interventi di sostegno	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	39	Presa in carico di minori con prescrizioni dell'autorità giudiziaria	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	40	Curatore di minori	Attività che non comporta alcun rischio dal momento che la nomina la fa il tribunale	NULLO		
	41	Realizzazione di incontri protetti tra minori e genitori non conviventi	Attività che non comporta alcun rischio	NULLO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
					Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	42	Contributo per il mantenimento infanti illegittimi e abbandonati - Erogazione di provvidenze economiche a favore di minori naturali con Fondi Comunali	Riconoscimento indebito di provvidenze	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	43	S.I.A. (Sostegno per l'inclusione attiva)	Sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate con figli minorenni a carico. Il rischio si annida nel riconoscimento indebito del sussidio	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	44	Procedimento di assegnazione contributi di sostegno alla locazione - Procedimento attivato a seguito di un provvedimento della Regione Basilicata e conseguente emanazione di un avviso pubblico pubblicato sul sito del Comune	Riconoscimento indebito contributo	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	45	Procedure di affidamento per l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia (affidamenti diretti, procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando)	Utilizzo distorto o al di fuori dei casi previsti dalla legge degli affidamenti diretti e della procedura negoziat	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	46	Acquisizione forniture e servizi tramite il mercato elettronico	Frazionamento artificioso dei contratti per avvalersi delle acquisizioni in economia con elusione del ricorso	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	47	Procedura di controllo delle autodichiarazioni (sui requisiti dichiarati da soggetti affidatari di servizi o forniture - in generale delle autodichiarazioni di requisiti per l'ammissione a benefici)	Omesso controllo	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	48	Accesso agli atti prodotti o stabilmente detenuti dal Servizio (istruttoria delle richieste di accesso, comunicazione ai controinteressati disciplinate dalla L. n. 241/90 e D.P.R. n. 184/06, evasione istanze)	Violazione delle norme in materia di accesso agli atti amministrativi	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
Funzionario titolare di incarico di EQ Dott.ssa Lucia Asprella Settore Servizi alla persona, alla famiglia, al cittadino, pubblica istruzione – Servizio Turismo e Cultura	49	Concessione solo patrocinio comunale iniziative/eventi culturali, di promozione turistica, sportive, ricreative	Concessione del patrocinio in assenza dei presupposti richiesti dallo specifico regolamento comunale	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	50	Concessione, unitamente o meno al patrocinio comunale, di altre forme di collaborazione (benefici/vantaggi economici indiretti) iniziative/eventi culturali, di promozione turistica, sportive, ricreative	Concessione del patrocinio e di altre forme di collaborazione (benefici/vantaggi economici indiretti) in assenza dei presupposti richiesti dai due specifici regolamenti comunali	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	51	Concessione di contributi finanziari ad iniziative/eventi culturali, di promozione turistica, sportive, ricreative partecipanti ad avviso pubblico	Concessione contributi in assenza dei presupposti richiesti dal bando eventi e dallo specifico regolamento comunale	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	52	Concessione di contributi finanziari ad iniziative/eventi culturali, di promozione turistica, sportive, ricreative non partecipanti ad avviso pubblico	Concessione contributi in assenza dei presupposti richiesti dallo specifico regolamento comunale	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	53	Concessione immobili comunali con pagamento canone per manifestazioni culturali, di promozione turistica, sportive e ricreative	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	54	Concessione immobili comunali con esenzione da pagamento canone per manifestazioni culturali, di promozione turistica, sportive e ricreative partecipanti ad avviso pubblico	Concessione vantaggio economico diretto in assenza dei presupposti richiesti dal bando eventi e dallo specifico regolamento comunale	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	55	Concessione immobili comunali con esenzione da pagamento canone per manifestazioni culturali, di promozione turistica, sportive e ricreative non partecipanti ad avviso pubblico	Concessione vantaggio economico diretto in assenza dei presupposti richiesti dallo specifico regolamento comunale e/o dalle deliberazioni tariffe uso immobile	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	56	Rendicontazione di eventi a valere su finanziamenti regionali	Violazione della procedura di rendicontazione ed indebita erogazione contributo/finanziamento al soggetto attuatore	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	57	Tenuta, aggiornamento e pubblicazione Registro comunale libere forme associative – Iscrizione ad istanza di parte nel Registro libere forme associative	Violazione della procedura prevista dallo specifico regolamento comunale ed iscrizione in assenza dei presupposti richiesti dal regolamento	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	58	Procedure di affidamento per l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia (affidamenti diretti, procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando)	Utilizzo distorto o al di fuori dei casi previsti dalla legge degli affidamenti diretti e della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando.	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	59	Acquisizione forniture e servizi tramite il mercato elettronico	Frazionamento artificioso dei contratti per avvalersi delle acquisizioni in economia con elusione del ricorso a MEPA, CONSIP, MEPAL	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	60	Procedura di controllo delle autodichiarazioni (sui requisiti dichiarati da soggetti affidatari di servizi o forniture - in generale delle autodichiarazioni di requisiti per l'ammissione a benefici)	Omesso controllo	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	61	Accesso agli atti prodotti o stabilmente detenuti dal Servizio (istruttoria delle richieste di accesso, comunicazione ai controinteressati disciplinate dalla L. n. 241/90 e D.P.R. n. 184/06, evasione istanze)	Violazione delle norme in materia di accesso agli atti amministrativi	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza

Funzionario titolare di incarico di EQ Dott.ssa Lucia Asprella Settore Servizi alla persona, alla famiglia, al cittadino, Pubblica Istruzione – Servizio Politica scolastica e Sport	62	Erogazione buoni sport (Legge Regionale 26/2004) finanziati dalla Regione in favore di aventi titolo rientranti nelle specifiche categorie indicate dagli indirizzi regionali, dopo pubblicazione di avviso pubblico comunale	Indebito riconoscimento buono sport	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	63	Concessione in uso temporaneo di spazi orari disponibili nelle palestre scolastiche e negli impianti sportivi comunali ad Associazioni/Società sportive partecipanti allo specifico Avviso Pubblico - Procedura di evidenza pubblica con pubblicazione di apposito avviso per le Associazioni/Società sportive interessate	Indebita concessione di spazi orari disponibili nelle palestre scolastiche e negli impianti sportivi comunali ad Associazioni/Società sportive in assenza dei presupposti richiesti dall'Avviso Pubblico	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	64	Concessione in uso temporaneo di spazi orari disponibili nelle palestre scolastiche e negli impianti sportivi comunali ad Associazioni/Società sportive interessate, non partecipanti all'apposito avviso pubblico o per richieste extra bando	Indebita concessione di spazi orari	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	65	Stage formativi – alternanza scuola lavoro – convenzioni con Istituti scolastici interessati a svolgimento progetti presso il Comune	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	66	Servizio mensa scolastica – validazione domande di iscrizione per fruizione servizio	Validazione domande con modalità/condizioni tariffarie che avvantaggino l'utente	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	67	Servizio mensa scolastica – predisposizione atti di determinazione tariffe di contribuzione utenti al servizio	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	68	Controlli su tariffe servizio mensa scolastica - Attività di controllo sulle agevolazioni/esenzioni tariffarie in base all'ISEE famiglie utenti	Omesso controllo	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	69	Esenzione dal pagamento della tariffa servizio mensa scolastica su relazione Assistente Sociale Servizio Sociale comunale	Indebito riconoscimento dell'esenzione	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	70	Procedura rimborso costo pasti non consumati	Rimborso di somme maggiori e/o non dovute	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	71	Riconoscimento menù speciali mensa scolastica per motivi di salute	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	72	Interventi/contributi a favore di soggetti affetti da dislessia ed altre difficoltà di apprendimento – procedura che segue alla pubblicazione di bando comunale su impulso della Regione a valere su fondi trasferiti	Indebito riconoscimento dell'intervento/contributo	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	73	Erogazione contributi agli Istituti Comprensivi dell'obbligo per servizi previsti dalla legge in base agli organici scolastici	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	74	Fornitura gratuita di libri di testo ad alunni scuola primaria tramite distribuzione di cedole librarie - procedura che segue alla pubblicazione di bando comunale su impulso della Regione a valere su fondi trasferiti	Indebito riconoscimento del rimborso	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	75	Convenzione e liquidazione alle cartolibrerie per imborso fornitura gratuita di libri di testo ad alunni scuola primaria tramite distribuzione di cedole librarie	Rimborso di somme maggiori e/o non dovute	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	76	Rilascio certificati annuali per consumi pasti mensa scolastica per usi fiscali	Rilascio certificati non dovuti	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	77	Rilascio autorizzazione apertura e funzionamento sezioni primavera annesse a scuole dell'infanzia o primarie – scuole paritarie	Mancata verifica del possesso di tutti i requisiti che tale tipologia di strutture dovrebbero avere	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	78	Accesso agli atti prodotti o stabilmente detenuti dal Servizio (istruttoria delle richieste di accesso, comunicazione ai controinteressati disciplinate dalla L. n. 241/90 e D.P.R. n. 184/06, evasione istanze)	Violazione delle norme in materia di accesso agli atti amministrativi	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
Funzionario titolare di incarico di EQ Dott.ssa Lucia Asprella - Contratti Pubblici	79	Affidamento di servizi e forniture mediante Procedura di gara aperta ex art. 71 del D.Lgs n. 36/2023	Fuga di notizie sulle procedure di gara non ancora pubblicate; Definizione dei requisiti tecnico economici necessari per la partecipazione dei concorrenti alla procedura di gara, al fine di favorire una o più imprese; Violazione delle norme che disciplinano i tempi e le modalità di pubblicazione dei bandi, poste a tutela del principio di trasparenza; Violazione del principio di parità di trattamento nella fase di comunicazione delle informazioni e chiarimenti alle imprese concorrenti; Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte; Alterazione od omissione dei controlli e delle verifiche in merito al possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare; Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei necessari requisiti (in caso di O.E.P.V.)	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	
	80	Affidamento di servizi e forniture mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, lett. e) del D.Lgs 36/2023	Affidamento in contrasto con i principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento; Rischio di divulgazione nominativi imprese invitate prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta; Violazione delle norme che disciplinano i termini per la presentazione delle offerte; Violazione del principio di parità di trattamento nella fase di comunicazione delle informazioni e chiarimenti alle imprese invitate; Alterazione od omissione dei controlli e delle verifiche in merito al possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare;	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	
	81	Affidamento di servizi e forniture mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, lett. b) del D.Lgs 36/2023	Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto; Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto. Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	
	82	Acquisizione forniture e servizi tramite il mercato elettronico	Violazione delle norme che disciplinano il M.E.P.A.	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	
	83	Accesso agli atti prodotti o stabilmente detenuti dal Servizio (istruttoria delle richieste di accesso, comunicazione ai controinteressati disciplinate dalla L. n.241/90 e D.P.R. n. 184/06, evasione istanze)	Violazione delle norme in materia di accesso agli atti amministrativi	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	
	84	Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR	Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi; Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico; Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza; Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme Accordi fraudolenti con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione; Violazione delle norme che disciplinano i tempi e le modalità di pubblicazione dei bandi, poste a tutela del principio di trasparenza;	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	
Funzionario titolare di incarico di EQ Dott.ssa Maria Fabrizio - Polizia Locale	85	Autorizzazione per lo svolgimento di competizioni sportive	Omessa verifica presupposti per il rilascio	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
	86	Controllo circolazione stradale	Mancato accertamento violazioni, alterazione dati, annullamento sanzioni	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
	87	Licenza spettacoli viaggianti	Rilascio provvedimenti in violazione normativa di settore	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
	88	Istallazione giochi leciti in pubblico esercizio	Omesso controllo requisiti propedeutici	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
	89	Controlli attività commerciali	Mancato accertamento violazioni, alterazione dati, annullamento sanzioni	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
	90	Sanzioni amministrative organi polizia diverse dal CdS	Acquisizione somme denaro per accordi collusivi	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
	91	Rilascio contrassegni disabili	Omesso controllo requisiti propedeutici	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
	92	Gestione ricorsi avverso le sanzioni amministrative	violazione par condicio; ritardo nei tempi procedimentali/ omissioni	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali;
	93	Controlli pubblicità e affissioni	Omesso controllo/ omessa applicazione e/o applicazione di sanzioni diverse; controlli eseguiti in violazione della par condicio	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
	94	Gestione controlli in materia di abusi edilizi	Procedura relativa alla verifica e monitoraggio sul territorio degli abusi edilizi; omesse segnalazioni tempestive al III settore all'esito di accertamenti di abusi edilizi; mancati accertamenti su abusivismi edilizi effettuati su segnalazioni esterne di terzi	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
	95	Ricorsi amministrativi al Prefetto	Ritardo nel rispetto dei tempi/ omissioni	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
	96	Controlli su accertamenti anagrafici	Controlli eseguiti in violazione della par condicio	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
	97	Gestione telecamere di videosorveglianza - Foto trappole mobili	Utilizzo e conservazione di immagini- persone e dati veicoli oltre il termine stabilito dalla normativa privacy di 7 giorni	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
Funzionario titolare di incarico di EQ Dott.ssa Maria Fabrizio - Processi Settore Mobilità e Trasporti	98	Noleggio con conducente Taxi: rilascio licenze previo bando pubblico	Rilascio autorizzazioni in violazione della normativa di settore	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza; rispetto normativa vigente in materia

Funzionario titolare di incarico di EQ Dott.ssa Maria Fabrizio - Servizio anagrafe, notifiche, albo	99	Procedura di controllo delle autodichiarazioni (sui requisiti dichiarati da soggetti affidatari di servizi o forniture - in generale delle autodichiarazioni di requisiti per l'ammissione a benefici)	Omesso controllo	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi ; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione e Trasparenza; rispetto normativa vigente in materia
	100	Accesso agli atti prodotti o stabilmente detenuti dal Servizio (istruttoria delle richieste di accesso, comunicazione ai controinteressati disciplinate dalla L. n. 241/90 e D.P.R. n. 184/06, evasione istanze)	Violazione delle norme in materia di accesso agli atti amministrativi	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	101	Anagrafe a domicilio - Servizio offerto a chi non può raggiungere gli uffici dell'Anagrafe per gravi motivi di salute	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	102	Anagrafe autenticazione di firma per passaggio di proprietà beni mobili registrati - Procedimento di autenticazione firma su istanza di parte	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	103	Autenticazione di firme, legalizzazione di fotocopie - Procedimento di autenticazione firma su istanza di parte in calce ad un'istanza o ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da presentare a privati, apposta in presenza di p.u.	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	104	Cambio di abitazione/residenza - E' lo spostamento della dimora abituale nell'ambito del Comune di residenza. Chi cambia indirizzo deve comunicarlo all'ufficio anagrafe entro 20 giorni dalla data in cui è avvenuta la variazione	Omesso controllo dei presupposti	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	105	Rinnovo o cancellazione cittadino straniero per mancato rinnovo della dichiarazione della dimora abituale - I cittadini extracomunitari hanno l'obbligo di rinnovare all'ufficio anagrafe la dichiarazione di residenza nel comune entro 60 giorni dal rinnovo del permesso di soggiorno. In caso di inadempienza si procede alla cancellazione anagrafica.	Mancata cancellazione anagrafica	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	106	Cancellazione dagli elenchi anagrafici per irreperibilità - Procedimento d'ufficio con cui si accerta la cessata dimora abituale di persone facenti parte della propria o di altra famiglia anagrafica residente nel comune.	Mancato avvio procedimento d'ufficio	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	107	Cancellazione per trasferimento della residenza all'estero di cittadino straniero o comunitario - Procedimento ad istanza di parte con cui si chiede la cancellazione anagrafica a seguito di trasferimento all'estero.	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	108	Cancellazione per trasferimento della residenza in altro comune - Procedimento ad istanza di parte che comporta la cancellazione dall'anagrafe del Comune di Matera. Entro 20 giorni dal trasferimento, l'interessato deve presentare la dichiarazione di iscrizione anagrafica al nuovo Comune.	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	109	Certificati anagrafici allo sportello/per corrispondenza	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	110	Certificazione originaria di famiglia. Documenta la composizione originaria del nucleo familiare. Procedimento ad istanza di parte.	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	111	Certificazione storica di indirizzo - Indicazione ad istanza di parte di indirizzi relativi al periodo di permanenza nel Comune di Miglionico	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	112	Cambio di abitazione d'ufficio - Procedimento d'ufficio che parte su segnalazione di altri Comuni, enti o privati	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	113	Iscrizione ad istanza di parte nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE)	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	114	Nulla osta al consolato per il rilascio di carta d' identità a cittadini iscritti A. I .R. E. - Gli uffici consolari italiani all'estero possono rilasciare/prorogare la carta di identità. Servizio riservato esclusivamente ai cittadini.	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	115	Registrazione popolazione temporanea - Procedimento ad istanza di parte diretto alla iscrizione in uno schedario in cui confluiscono i nominativi di coloro che dimorano temporaneamente nel Comune di Matera (es. per motivi di studio, lavoro etc.)	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	116	Reiscrizione per ricomparsa - Procedimento ad istanza di parte con cui la persona prima irreperibile, cancellata dall'anagrafe richiede di essere nuovamente iscritta	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	117	Rettifica dati personali. - Procedimento ad istanza di parte per rettificare eventuali errori di dati anagrafici (nome, cognome, luogo, data di nascita) o la variazione della professione/titolo di studio.	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	118	Rilascio attestazione di soggiorno permanente ai cittadini comunitari - Procedimento ad istanza di parte con cui i cittadini dell'UE che hanno soggiornato legalmente per 5 anni nel territorio nazionale acquisiscono il diritto di soggiorno permanente	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	119	Rilascio carta di identità cartacea ai cittadini non residenti - Procedimento ad istanza di parte volto al rilascio di carta d'identità a non residenti in caso di furto, smarrimento, previo nulla osta del Comune di residenza	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	120	Notifica atti a mezzo di messi comunali	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	121	Pubblicazione Albo Pretorio	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	122	Procedure di affidamento per l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia (affidamenti diretti, procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando)	Utilizzo distorto o al di fuori dei casi previsti dalla legge degli affidamenti diretti e della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando.	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Rispetto obblighi pubblicazione; Monitoraggio dei tempi del procedimento; rispetto Patto d'Integrità
	123	Acquisizione forniture e servizi tramite il mercato elettronico	Frazionamento artificioso dei contratti per avvalersi delle acquisizioni in economia con elusione del ricorso a MEPA, CONSIP, MEPAL	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Rispetto obblighi pubblicazione; Monitoraggio dei tempi del procedimento; rispetto Patto d'Integrità
	124	Procedura di controllo delle autodichiarazioni (sui requisiti dichiarati da soggetti affidatari di servizi o forniture - in generale delle autodichiarazioni di requisiti per l'ammissione a benefici)	Omesso controllo	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Rispetto obblighi pubblicazione; Monitoraggio dei tempi del procedimento; rispetto Patto d'Integrità
	125	Accesso agli atti prodotti o stabilmente detenuti dal Servizio (istruttoria delle richieste di accesso, comunicazione ai controinteressati disciplinate dalla L. n. 241/90 e D.P.R. n. 184/06, evasione istanze)	Violazione delle norme in materia di accesso agli atti amministrativi	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
Funzionario titolare di incarico di EQ Dott.ssa Maria Fabrizio - Servizio Stato civile, elettorale e Leva	126	Albo scrutatori seggi elettorali	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	127	Albo presidenti di seggio elettorale	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	128	Revisioni semestrali e dinamiche liste elettorali	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	129	Certificati di iscrizione nelle liste elettorali in favore di cittadini, di sottoscrittori di proposte di legge di iniziativa popolare e referendum	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	130	Procedure Ufficio Leva: formazione lista di leva e aggiornamento ruoli matricolari	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	131	Certificazioni Ufficio Leva: certificazione esito di leva e rilascio foglio matricolare	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	132	Ufficio Stato civile: formazione atto di matrimonio celebrato dal sindaco o suo delegato nella sala di stato civile del comune	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	133	Ufficio Stato civile: formazione atto di matrimonio celebrato dal sindaco o suo delegato nella sala di stato civile fuori dalla casa comunale	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	134	Ufficio stato civile: formazione atto di matrimonio in imminente pericolo di vita o per causa di infermità fisica	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	135	Ufficio stato civile: formazione atto di matrimonio da parte di cittadini stranieri non residenti né domiciliati esenti da pubblicazioni	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	136	Ufficio stato civile: pubblicazioni per matrimoni	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	137	Ufficio stato civile: atto di riconciliazione di coniugi separati che possono riconciliarsi tramite una dichiarazione resa davanti all'ufficiale di stato civile	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	138	Ufficio stato civile: nascite	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	139	Ufficio stato civile acquisizione cittadinanza	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	140	Ufficio stato civile: trascrizione atti di stato civile provenienti da altri comuni	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	141	Ufficio stato civile: denunce di morte	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	142	Ufficio stato civile: autorizzazione alla cremazione	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	143	Ufficio stato civile: correzione atti di stato civile	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	144	Ufficio stato civile: annotazioni	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	145	Ufficio stato civile: trascrizioni	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	146	Ufficio stato civile: divorzi	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	147	Ufficio stato civile sportello certificazioni/per corrispondenza	Attività che non comporta alcun rischio corruttivo	NULLO		
	148	Procedure di affidamento per l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia (affidamenti diretti, procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando)	Utilizzo distorto o al di fuori dei casi previsti dalla legge degli affidamenti diretti e della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando.	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Rispetto obblighi pubblicazione; Monitoraggio dei tempi del procedimento; rispetto Patto d'Integrità
	149	Procedure di affidamento per l'acquisizione di beni e servizi sopra la soglia comunitaria	Violazione delle norme in materia di gare pubbliche sopra soglia	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Rispetto obblighi pubblicazione; Monitoraggio dei tempi del procedimento; rispetto Patto d'Integrità
	150	Acquisizione forniture e servizi tramite il mercato elettronico	Frazionamento artificioso dei contratti per avvalersi delle acquisizioni in economia con elusione del ricorso a MEPA, CONSIP, MEPAL	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Rispetto obblighi pubblicazione; Monitoraggio dei tempi del procedimento; rispetto Patto d'Integrità
	151	Procedura di controllo delle autodichiarazioni (sui requisiti dichiarati da soggetti affidatari di servizi o forniture - in generale delle autodichiarazioni di requisiti per l'ammissione a benefici)	Omesso controllo	ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Rispetto obblighi pubblicazione; Monitoraggio dei tempi del procedimento; rispetto Patto d'Integrità
	152	Accesso agli atti prodotti o stabilmente detenuti dal Servizio (istruttoria delle richieste di accesso, comunicazione ai controinteressati disciplinate dalla L. n. 241/90 e D.P.R. n. 184/06, evasione istanze)	Violazione delle norme in materia di accesso agli atti amministrativi	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
Funzionario titolare di incarico di EQ Dott.ssa Maria Fabrizio - SUAP ATTIVITÀ PRODUTTIVE	153	ATTIVITA' TURISTICO RICETTIVE Nuova attività Variazioni: Subingresso- Modifica capacità ricettiva Aggiunta/eliminazione attività	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	154	ATTIVITÀ SVOLTE IN FORMA ARTIGIANALE (PANIFICATORI, ACCONCIATORI, LAVANDERIE ecc.) Nuova attività Variazioni: Subingresso- Aggiunta/eliminazione attività	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	155	PRODUTTORI AGRICOLI Nuova attività Variazioni: Subingresso- Aggiunta/eliminazione attività	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	156	COMMERCIO FISSO Nuova attività Variazioni: Subingresso- Aggiunta/eliminazione attività	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	157	COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE TIPO A e B Nuova attività Variazioni: Subingresso- Aggiunta/eliminazione attività	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino. Rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	158	COMMERCIO SU AREE EDICOLE/DEHORS	Rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	159	MERCATI Assegnazione posteggi	Procedura di assegnazione dei posteggi all'interno delle aree mercatali e relativa istruttoria in violazione dei principi di uguaglianza, rotazione e parità di trattamento	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	160	PUBBLICI ESERCIZI Avvio attività; Subingresso Variazione: Ampliamento o riduzione superficie di somministrazione; Variazione soggettive; Cambio affiliazione. Somministrazione all'interno di circoli privati non affiliati	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	161	AGENZIA D'AFFARI Nuova attività Variazioni subingresso - trasferimento di sede	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza
	162	SALE GIOCHI Nuova attività Variazioni: Subingresso	Omesso controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti sulla SCIA presentata dal cittadino.	BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Codice di comportamento; Normativa e misure relative alla tutela del segnalatore anonimo (l. 179/2017); Applicazione normativa in materia di trasparenza e conflitto di interessi attraverso esplicita dichiarazione connessa ai casi di conflitto di interessi; Informatizzazione processi e monitoraggio termini procedimentali; Formazione al Personale dell'ENTE in materia di Anticorruzione, Trasparenza

Funzionario titolare di incarico di EQ Rag. Giovanni Centonze- Settore Ragioneria e Tributi (Area Contabile) - Ufficio Finanze	163	**MACROPROCESSO: Programmazione e rendicontazione (Bilanci)** DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Individuazione fabbisogno 1) DESCRIZIONE PROCESSO: Predisposizione 2) DESCRIZIONE PROCESSO: Approvazione DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Adozione Provvedimento	1) definizione di fabbisogno incongruo - uso improprio e distorto della discrezionalità 2) Alterazione/Manipolazione delle informazioni - uso improprio e distorto della discrezionalità	1) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': BASSO 2) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': BASSO	1) RISULTATO: MEDIO 2)RISULTATO: MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	164	**MACROPROCESSO: Gestione delle entrate** DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Registrazione 1) DESCRIZIONE PROCESSO: Accertamenti 2) DESCRIZIONE PROCESSO: Riscossioni DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Emissione ordinativo	1) valutazione difforme - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione 2) Alterazione/Manipolazione delle informazioni - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione	1) IMPATTO: BASSO - PROBABILITA': BASSO 2) IMPATTO: BASSO - PROBABILITA': BASSO	1) RISULTATO: BASSO 2)RISULTATO: BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	165	**MACROPROCESSO: Gestione delle spese** DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Registrazione - 1) DESCRIZIONE PROCESSO: Impegni - 2) DESCRIZIONE PROCESSO: Pagamenti DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Emissione ordinativo	1) valutazione difforme - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione 2) Alterazione/Manipolazione delle informazioni - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione	1) IMPATTO: BASSO - PROBABILITA': BASSO 2) IMPATTO: BASSO - PROBABILITA': BASSO	1) RISULTATO: BASSO 2)RISULTATO: BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	166	**MACROPROCESSO: Gestione fonti di finanziamento** DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Istruttoria 1) DESCRIZIONE PROCESSO: Mutui 2) DESCRIZIONE PROCESSO: Contributi DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Rendicontazione 3) DESCRIZIONE PROCESSO: Mezzi propri DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Contabilizzazione	1)approvvigionamento a condizioni fuori mercato - uso improprio e distorto della discrezionalità 2) mancato rispetto termini - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione 3)Alterazione/Manipolazione delle informazioni - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione	1) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': BASSO 2) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA':BASSO 3) IMPATTO: ALTO -	1) RISULTATO: MEDIO 2) RISULTATO: MEDIO 3) RISULTATO: MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
Funzionario titolare di incarico di EQ Rag. Giovanni Centonze- Settore Ragioneria e Tributi (Area Contabile) - Ufficio Personale	167	**MACROPROCESSO: Costituzione del fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente** 1) DESCRIZIONE PROCESSO: Rilevazione DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Complessa attività di verifica della creazione del fondo per il salario accessorio del personale di comparto soggetto alla normativa di settore	omisssione - Valutazione estensiva del rischio legata alla possibile interpretazione estensiva dei presupposti applicativi dei vari istituti contrattuali	1) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': BASSO	1) RISULTATO: MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
Funzionario titolare di incarico di EQ Rag. Giovanni Centonze- Settore Ragioneria e Tributi (Area Contabile) - Economato, contabilità economica e fiscale, Enti partecipati	168	**MACROPROCESSO: Acquisizione forniture e servizi** Programmazione acquisti DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Istruttoria DESCRIZIONE ATTIVITÀ: controllo e verifica 1) DESCRIZIONE PROCESSO: 2) DESCRIZIONE PROCESSO: Esecuzione contratti	1) previsione di acquisti impropri - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione 2) mancata esecuzione della prestazione - uso improprio e distorto della discrezionalità	1) IMPATTO: BASSO - PROBABILITA': BASSO 2) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': BASSO	1) RISULTATO: BASSO 2)RISULTATO: MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	169	**MACROPROCESSO: Gestione cassa economato** Anticipazione di cassa DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Istruttoria DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Adozione provvedimento 1) DESCRIZIONE PROCESSO: 2) DESCRIZIONE PROCESSO: Rendicontazione	1) uso improprio del contante - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione 2) spese indebite - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione	1) IMPATTO: BASSO - PROBABILITA': BASSO 2) IMPATTO: BASSO - PROBABILITA': BASSO	1) RISULTATO: BASSO 2)RISULTATO: BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	170	**MACROPROCESSO: Gestione organismi partecipati** della gestione DESCRIZIONE ATTIVITÀ: raccolta bilanci d'esercizio annuale delle partecipazioni societarie DESCRIZIONE ATTIVITÀ: controllo e verifica 1) DESCRIZIONE PROCESSO: Rendiconto 2) DESCRIZIONE PROCESSO: Razionalizzazione	1) Alterazione/Manipolazione delle informazioni - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione 2) disomogeneità nell'attività di controllo e verifica - uso improprio e distorto della discrezionalità	1) IMPATTO: BASSO - PROBABILITA': BASSO 2) IMPATTO: BASSO - PROBABILITA': BASSO	1) RISULTATO: BASSO 2)RISULTATO: BASSO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	171	**MACROPROCESSO: Inventariato beni immobili** DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Esame documentazione ATTIVITÀ: Adozione provvedimento provvedimento 1) DESCRIZIONE PROCESSO: Rilevazione 2) DESCRIZIONE PROCESSO: Aggiornamento DESCRIZIONE 3) DESCRIZIONE PROCESSO: Cancellazione DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Adozione	1)omissione - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione 2) omissione - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione 3)omissione - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione	1) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': BASSO 2) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA':BASSO 3) IMPATTO: BASSO - PROBABILITA': ALTO	1) RISULTATO: MEDIO 2)RISULTATO: MEDIO 3)RISULTATO: MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	172	**MACROPROCESSO: Predisposizione liste di carico fitti terreni agricoli** PROCESSO: Rilevazione DESCRIZIONE ATTIVITÀ: esame documentazione 1) DESCRIZIONE	omissione - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione	1) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': BASSO	1) RISULTATO: MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	173	**MACROPROCESSO: Predisposizione liste di carico fitti fabbricati** Rilevazione DESCRIZIONE ATTIVITÀ: esame documentazione 1) DESCRIZIONE PROCESSO:	omissione - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione	1) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': BASSO	1) RISULTATO: MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	174	**MACROPROCESSO: IMU/ICI/TASI** Istruttoria DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Esame documentazione DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Istruttoria 4) DESCRIZIONE PROCESSO: Rimborsi DESCRIZIONE ATTIVITÀ: controllo e verifica 1) DESCRIZIONE PROCESSO: 2) DESCRIZIONE PROCESSO: Accertamenti 3) DESCRIZIONE PROCESSO: Rendicontazione DESCRIZIONE ATTIVITÀ: controllo e verifica	1)valutazione difforme - utilizzo improprio delle informazioni e della documentazione 2) omissione irregolarità, interpretazione distorta - uso improprio e distorto della discrezionalità 3)Alterazione/Manipolazione delle informazioni - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione 4) mancata verifica condizioni di ammissibilità - uso improprio e distorto della discrezionalità	1) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': MEDIO 2) OMISSIONE IRREGOLARITA' -> IMPATTO: ALTO - PROBABILITA':MEDIO; INTERPRETAZIONE DISTORTA -> IMPATTO: MEDIO, PROBABILITA': MEDIO 3) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': BASSO 4) IMPATTO: MEDIO - PROBABILITA': MEDIO	1) RISULTATO': ALTO 2) OMISSIONE IRREGOLARITA' -> RISULTATO': ALTO; INTERPRETAZIONE DISTORTA -> RISULTATO: MEDIO 3) RISULTATO': MEDIO 4) RISULTATO: MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	175	**MACROPROCESSO: TARSU/TARES/TARI** di carico DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Istruttoria Istruttoria 4) DESCRIZIONE PROCESSO: Rimborsi DESCRIZIONE ATTIVITÀ: controllo e verifica 1) DESCRIZIONE PROCESSO: Liste 2) DESCRIZIONE PROCESSO: Accertamenti DESCRIZIONE ATTIVITÀ: 3) DESCRIZIONE PROCESSO: Rendicontazione DESCRIZIONE ATTIVITÀ: controllo e verifica	1) mancata iscrizione - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione 2) omissione irregolarità - uso improprio e distorto della discrezionalità 3)Alterazione/Manipolazione delle informazioni - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione 4) mancata verifica condizioni di ammissibilità - uso improprio e distorto della discrezionalità	1) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': MEDIO 2) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA':MEDIO 3) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': BASSO 4) IMPATTO: MEDIO - PROBABILITA': MEDIO	1) RISULTATO': ALTO 2)RISULTATO': ALTO; 3) RISULTATO': MEDIO 4) RISULTATO: MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
	176	**MACROPROCESSO: Riscossione coattiva** Liste di carico DESCRIZIONE ATTIVITÀ: Istruttoria istruttoria 1) DESCRIZIONE PROCESSO: 2) DESCRIZIONE PROCESSO: Discarichi DESCRIZIONE ATTIVITÀ:	1) mancata iscrizione - Manipolazione o utilizzo improprio delle informazioni o della documentazione 2) indebita cancellazione del credito - uso improprio e distorto della discrezionalità	1) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': MEDIO 2) IMPATTO: ALTO - PROBABILITA': MEDIO	1) RISULTATO: ALTO 2)RISULTATO: ALTO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Obbligo di astensione da parte dei responsabili dell' istruttoria, del procedimento e del dirigente responsabile in caso di conflitto d'interessi ex art. 6bis della Legge 241/1990; Rispetto dei tempi del procedimento; Pubblicazione in albo pretorio; Esatta applicazione normativa vigente in materia
Responsabile Area Tecnica - Manutentiva Ing. Vito Burdo - Edilizia Privata	177	RILASCIO TITOLI ABILITATIVI P.d.C. (Permesso di Costruire)	Omesso o incompleto controllo dell'Ufficio sui requisiti abilitanti alla richiesta presentata dal cittadino e sui termini di scadenza del titolo rilasciato.	BASSO		Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Informatizzazione della procedura con attivazione del portale SUED a far data dal febbraio 2022;
	178	TITOLI ABILITATIVI DICHIARATI SU AUTONOMA SEGNALAZIONE •SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) •super SCIA (segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire) •CILA (comunicazione inizio attività asseverata) •Edilizia libera (senza necessità di alcun titolo) •S.C.A. (segnalazione certificata di Agibilità)	Omesso o incompleto controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio sui requisiti abilitanti e sulla decorrenza di efficacia e termine del titolo presentato dal cittadino.	MEDIO		Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	1.Informatizzazione della procedura con attivazione del portale SUED a far data dal febbraio 2022; 2.Controllo a campione delle pratiche presentate e del territorio, ad azione multidisciplinare (in simultanea con Polizia Locale);
	179	RILASCIO DI CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	Omesso o incompleto controllo dell'Ufficio sui requisiti abilitanti alla richiesta presentata dal cittadino.	BASSO		Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Informatizzazione della procedura con implementazione del portale SUED;
	180	CONTROLLO SULLA CONFORMITA' DELLE OPERE AUTORIZZATE ED IN CORSO DI REALIZZAZIONE (vigilanza edilizia)	Omesso o incompleto controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio	MEDIO		Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Controllo a campione delle pratiche presentate e sul territorio con azione multidisciplinare (in simultanea con Polizia Locale);
	181	Controllo sulle pratiche richiedenti i contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche L. n. 13/1989 e L.R. n. 7/1997	Omesso o incompleto controllo e omessa vigilanza dell'Ufficio	BASSO		Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	Controllo delle pratiche presentate ante e post intervento con azione multidisciplinare (in simultanea con Polizia Locale);

Responsabile Area Tecnica - Manutentiva Ing. Vito Burdo - Contratti pubblici	182	Affidamento di Lavori, servizi e forniture mediante Procedura di gara aperta ex art. 71 del D.Lgs n. 36/2023	Fuga di notizie sulle procedure di gara non ancora pubblicate; Definizione dei requisiti tecnico economici necessari per la partecipazione dei concorrenti alla procedura di gara, al fine di favorire una o più imprese; Violazione delle norme che disciplinano i tempi e le modalità di pubblicazione dei bandi, poste a tutela del principio di trasparenza; Violazione del principio di parità di trattamento nella fase di comunicazione delle informazioni e chiarimenti alle imprese concorrenti; Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte; Alterazione od omissione dei controlli e delle verifiche in merito al possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare; Nomina di commissari in conflitto di interessi o privi dei necessari requisiti (in caso di O.E.P.V.)	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	
	183	Affidamento di Lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, lett. c), d) ed e) del D.Lgs 36/2023	Affidamento in contrasto con i principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento; Rischio di divulgazione nominativi imprese invitate prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta; Violazione delle norme che disciplinano i termini per la presentazione delle offerte; Violazione del principio di parità di trattamento nella fase di comunicazione delle informazioni e chiarimenti alle imprese invitate; Alterazione od omissione dei controlli e delle verifiche in merito al possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare;	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	
	184	Affidamento di Lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, lett. a) del D.Lgs 36/2023	Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto; Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	
	185	Acquisizione forniture e servizi tramite il mercato elettronico	Violazione delle norme che disciplinano il M.E.P.A.	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	
	186	Accesso agli atti prodotti o stabilmente detenuti dal Servizio (istruttoria delle richieste di accesso, comunicazione ai controinteressati disciplinate dalla L. n.241/90 e D.P.R. n. 184/06, evasione istanze)	Violazione delle norme in materia di accesso agli atti amministrativi	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	
	187	Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021 – Artt. dal 44 al 53)	Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi; Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico; Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza; Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme Accordi fraudolenti con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione; Violazione delle norme che disciplinano i tempi e le modalità di pubblicazione dei bandi, poste a tutela del principio di trasparenza;	MEDIO	Misure di prevenzione indicate dal P.T.P.C.T.	

Comune di Miglionico

Provincia di Matera

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

Il Dirigente del AREA SEGRETERIA GENERALE a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Miglionico, 30/01/2025

ETTORRE MARIA ANGELA
Data : 31/01/2025 10:37
Issuer : Namirial CA Firma Qualificata

Comune di Miglionico

Provincia di Matera

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

Il Dirigente del AREA CONTABILE a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Miglionico, 30/01/2025

Firmato da
CENTONZE GIOVANNI
30/01/2025 12:37:06

Comune di Miglionico

Provincia di Matera

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

Il Dirigente del AREA TECNICO MANUTENTIVA a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Miglionico, 30/01/2025

Firmato da
BURDO VITO
30/01/2025 13:08:32

Comune di Miglionico

Provincia di Matera

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

Il Dirigente del AREA AMMINISTRATIVA a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Miglionico, 30/01/2025

Firmato da
LUCIA ASPRELLA
30/01/2025 13:22:09

Comune di Miglionico

Provincia di Matera

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

Il Dirigente del AREA VIGILANZA a norma degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Miglionico, 31/01/2025

Firmato da
Fabrizio Maria
31/01/2025 12:42:13

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
GIULIO TRAIETTA

Segretario
MARIA ANGELA ETTORRE

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Miglionico, 21/02/2025

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:
- E' divenuta esecutiva il giorno 31/01/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Relata di pubblicazione

Si certifica che il documento sotto indicato è stato registrato all'Albo Pretorio di questo Ente con al numero progressivo 221, e regolarmente pubblicato allo stesso per la durata di giorni 15, a decorrere dal giorno 25/02/2025 e rimarrà affisso fino al giorno 12/03/2025 e che contro di esso non sono pervenuti reclami.

Dati principali atto

Ente richiedente: COMUNE DI MIGLIONICO

Estremi atto: Delibera di Giunta

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021

Documenti

- Principale
  - allegato1740481473.pdf
  - *Impronta SHA256: E1553E8EEE5828F49F227A1760241C1FC826798A263121EEE29EEA693B1B3F30*

, 25/02/2025

Il responsabile della Pubblicazione